



COMUNE DI GRANDATE

PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070

E-mail: info@comune.grandate.co.it - sito internet: www.comune.grandate.co.it

prot. n° 3508/II-3 del 01.06.2023

TRASCRIZIONE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 28 APRILE 2023

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di aprile, alle ore 21.00, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, Sindaco Peverelli Alberto, si è riunito nella Sala delle Adunanze presso in il Municipio, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Alla 1^ convocazione, sessione ordinaria, in seduta pubblica che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE		COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato			Giustificato	Ingiustificato
Peverelli Alberto	X			Lucca Giorgio	X		
Brenna Andrea	X			Lucca Dario	X		
Cattaneo Davide	X			Ferrario Fabio	X		
Ghezzi Marzio Glauco	X						
Frangi Luigi	X						
Maone Paolo Antonio	X						
Tonati Fabio		X					
Altieri Fabio	X						

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Peverelli Alberto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste alla seduta il Segretario, dottor Werther Pozzi Maggi.

PRESIDENTE:

Prima di iniziare il Consiglio ho ricevuto da due Consiglieri Comunali, Luigi Frangi e Dario Lucca, il desiderio di fare due brevi interventi relativi alla manifestazione di cerimonia del 25 aprile che si sono celebrati pochi giorni fa. Lascio la parola a Luigi Frangi.

FRANGI LUIGI (Consigliere):

Grazie. Innanzitutto per ringraziare il Sindaco, tutti i Consiglieri comunali che ho visto alla manifestazione del 25 aprile, ringrazio anche molto il parroco Don Roberto per le parole significative, belle che ha dato un senso a questa nostra manifestazione per il 25 aprile.

Ho visto anche una buona partecipazione di cittadini, di delegazioni, io volevo fare questo intervento perché penso ho sempre raccolto gli alti inviti, l'ultimo è stato quello del prendere che il giorno 25 ha veramente rappresentato tutti gli italiani, ma una persona a cui sono legato che è la Senatrice Segre, ci dice, ci ha detto che proviamo a farci memoria, cioè loro se ne vanno, perché questa è la vita, e chi ha ascoltato, perché io non ho visto grazie a Dio nessuna guerra, chi ha ascoltato dovrebbe testimoniare. Io nel mio piccolo, per motivi familiari, o un po' per passione, un po' per scelta, è circa 40 anni che raccolgo testimonianze, sono andato, vado dai partigiani combattenti, ai semplici cittadini che sono tanti, cittadini e cittadine che hanno fatto una resistenza disarmata, e assolutamente disinteressata, sapendo di rischiare la vita.

Chi veniva colto con un partigiano in casa veniva fucilato, e quindi il mio intervento poteva anche finire qua. Poi ho sentito il 25 aprile un servizio televisivo, anzi più di uno, in

cui si chiedeva ai giovani che cosa era il 25 aprile, ho sentito cose che non stavano né in cielo e né in terra, cioè cose che denotano uno scarso interesse, anzi una non conoscenza delle cose, a fronte invece di manifestazioni quest'anno in Italia molto sentite.

Allora io vorrei che fosse chiara una cosa, la resistenza, e dico resistenza quella diciamo delle brigate partigiane e quella della gente comune non è stata, non è nata perché qualcuno si è alzato e ha detto facciamo la resistenza, è nata perché? E bisogna andare un po' indietro, perché nel 1938 il duce del fascismo, con il Re, hanno fatto le Leggi Razziali che portarono delle persone, in questo caso gli ebrei, a uscire dalla società, venivano respinti, e poi avverrà di peggio. E il giugno 1940, in cui sempre il nostro allora Capo del Governo dichiarò guerra a Francia, Inghilterra, successivamente agli Stati Uniti e poi invase l'Unione Sovietica, cioè si mise contro il mondo, il mondo democratico e il mondo non democratico, ma una potenza enorme che era l'Unione Sovietica.

Quindi il 25 aprile era la fine della guerra, c'era l'Italia occupata dagli alleati, e su questo voglio dire una cosa: gli alleati hanno pagato con oltre 30 mila morti. Un piccolo fatto personale: io vado in vacanza a Ortona, Ortona è negli Abruzzi, e ha avuto lo sbarco dei soldati canadesi, e quindi io vado sempre là a portare il saluto, e ci sono 1.600 ragazzi canadesi uccisi dai fascisti e dai nazisti. Io ho guardato le targhe, si va dai 17 ai 32 anni, più della metà aveva l'età di mio figlio, 20 – 22 anni, ora vedere un cimitero in cui il più vecchio ha 32 anni a noi persone per bene dovrebbe solamente fare dire basta con la guerra, e quindi ringrazio anche gli alleati.

Ho ringraziato i partigiani combattenti e ovviamente ho ricordato, tra cui anche la mia famiglia salvò alcuni ebrei, è questa la testimonianza di cui voglio parlare. Io ho parlato con loro, siano essi partigiani combattenti, con questa cosa dico una cosa sola, ho conosciuto Michele Moretti, Michele Moretti è stato un Capo partigiano che ha agito sull'alto Lario ed era presente alla esecuzione di Mussolini, e a parte la ritrosia enorme, io non ho parlato della esecuzione, a parte la ritrosia enorme quando gli ho detto: "Ma sai che sei un eroe?". E lui mi ha detto: "Ma io veramente volevo lavorare, crescere la mia famiglia e vivere in una società più giusta, questo era il mio sogno", quindi in tutte queste persone non c'è mai stato il vantarsi.

Ho parlato con loro, dicevo, e gli ho chiesto: "Ma perché lo avete fatto? Perché avete rischiato la vita?". E qui la testimonianza che voglio portare, ho ricevuto le motivazioni più nobili, c'è chi lo ha fatto per umanità, chi per solidarietà, chi perché era contro i fascisti, chi per carità di Dio, molti erano cattolici, cioè tra la gente comune il sentimento di essere cattolici è stato molto forte, una signora mi ha detto: "In fondo Cristo è morto per tutti". Io queste cose le ho ritrovate poi nella Costituzione, se ci pensiamo bene tutti questi pensieri politici partiti da allora sono nella Costituzione, sono dentro proprio.

C'è la libertà di culto, la libertà di impresa, la libertà di associazione, c'è tutto. E la cosa che veramente mi fa dire che la Costituzione nasce dalla resistenza è questo, perché nasce dal popolo della resistenza.

Io credo che quando si chiede se la costituzione è antifascista uno la apre, legge le prime cinque righe, "L'Italia è una Repubblica democratica", senza altri aggettivi, non c'è l'aggettivo: "L'Italia è popolare, cristiana e liberale", no, è democratica, che vuol dire Governo di popolo.

Quindi veramente io mi sento di dire in piena coscienza che la Costituzione nata dalla resistenza è anti fascista, ma è di tutti. E chiudo proprio l'esercizio che noi facciamo questa sera, cioè una Assemblea liberamente eletta da tutti i cittadini, uomini e donne, liberamente eletti, in cui ognuno di noi può dire quello che vuole, credo che sia il più bel messaggio anti

fascista che possiamo dare.

Grazie.

PRESIDENTE:

Ora lascio la parola al Consigliere Dario Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Grazie a tutti, buonasera. Intervenire dopo il Consigliere Frangi mi appare personalmente un po' da imbarazzo, perché rispetto al Consigliere Frangi mi reputo uno scolaretto, però come non condividere le parole e il ricordo che ha manifestato il Consigliere Frangi, e di questo lo ringrazio, perché sono convinto, e glielo avevo già espresso in tempi non sospetti, che il suo ingresso in Consiglio Comunale avrebbe portato un certo valore aggiuntivo ai lavori del Consiglio Comunale, e se l'inizio è questo, non posso che essere soddisfatto, perché finalmente torniamo anche nella piccola sede del Consiglio Comunale di Grandate, di un paesino di 3 mila abitanti, a fare politica, a fare politica su argomenti seri, non su chiacchiere da bar o da osteria.

E perciò sono leggermente a disagio a intervenire dopo la sua dichiarazione preliminare, però la vita va così, nella mattinata di oggi ho indirizzato al Sindaco la richiesta di fare una breve dichiarazione preliminare, che in modo amichevole avevo anticipato comunque al solo Consigliere Frangi.

Anche perché rileggendo la storia mi sono accorto di una cosa per la quale non mi ero mai accorto in tutti questi anni, soprattutto nel libro che avevo predisposto per la Proloco nel lontano 1995, la casualità della vita ha voluto che in questi giorni ho scoperto che la fucilazione del trentenne Grandatese Felice Pusterla è avvenuta lo stesso giorno della morte di Benito Mussolini, una casualità che non avevo mai raffrontato, ma che il destino ha voluto che me ne accorgessi nell'anno 2023.

La morte di Benito Mussolini, secondo la storia, avvenne il 28 aprile 1945 alle ore 16.10 a Giulino di Mezzegra, frazione del Comune della Tremezzina, dove fu ucciso con colpi di arma da fuoco insieme alla signora Clara Petacci, gli altri gerarchi fascisti, con i quali era stato catturato, furono invece fucilati a Dongo luogo della sua cattura, cioè del cavaliere Benito Mussolini.

Il cimitero era chiuso in questi giorni, perciò ho dovuto ricorrere a una ricerca presso l'archivio Comunale, e la casualità proprio ha voluto che scopriessi che, ricordando la fucilazione di Benito Mussolini, nello stesso giorno, alla mattina mi dicono le cronache dei più anziani, di chi ha i capelli bianchi, avvenne la fucilazione, invece, di Felice Pusterla. Un giovane grandatese di trent'anni, nato a Breccia, l'11 febbraio del 1915, morto a Grandate il 28 aprile del 1945.

Una esecuzione nazifascista l'ho chiamata nella mia dichiarazione preliminare, che questa sera ringrazio il Sindaco che mi ha permesso di farlo. E lo faccio depositando agli atti del Consiglio Comunale anche il ricordo del giovane Pusterla, a lui è stata dedicata la più lunga via, e la più popolata di Grandate, ma le nuove generazioni sanno ben poco di questo Felice Pusterla, un giovane grandatese che è stato ucciso dai soldati nazisti in transito da Grandate per ritornare in Germania, tentando di passare per la Svizzera dopo la totale disfatta dell'esercito delle SS in Italia.

Felice Pusterla venne barbaramente ucciso alla fine della seconda guerra mondiale il 28 aprile 1945, tre giorni dopo la liberazione nei pressi del bivio della statale dei Giovi, che porta a Bernate Rosales, dove attualmente c'è la nuova rotonda che fa deviare il traffico in

direzione di Bernate.

Un vero peccato, e qui mi rivolgo alla sensibilità, innanzitutto, del Sindaco, anche del Consigliere Frangi, che Grandate non abbia minimamente mai in questi 78 anni potuto avere una testimonianza diretta sul luogo per ricordare la fucilazione che avvenne in quel luogo.

Una colonna di camionette di soldati tedeschi proveniva da Milano, passando dalla statale dei Giovi, tutti i grandatesi pensarono immediatamente all'arrivo degli americani, ma non fu così, ci fu uno scontro con i soldati nazisti, tanto che uno sfollato milanese uccise un soldato tedesco, per rappresaglia i suoi compagni ipotizzarono inizialmente di bruciare le case di Grandate, ma fortunatamente questa decisione venne all'ultimo momento ritirata, e fu così che per ritorsione nei confronti del popolo grandatese catturarono dieci cittadini, e malgrado l'intervento di Attilio Lucca, all'epoca Sindaco, o podestà, e del figlio del Ministro Alberti, che risiedeva allora nella villa che oggi ospita il monastero di Clausura, aiutato da un certo cameriere Pedretti, che faceva da interprete tra l'italiano e il tedesco, uccisero il cittadino più giovane tra i dieci catturati, ossia il trentenne Felice Pusterla, e gli altri nove vennero subito rilasciati.

Quest'anno ricorre, dunque, scrivevo nel 1995, il cinquantesimo anniversario della morte del grandatese caduto per la libertà, e fu proprio l'ex Sindaco, architetto Lino Saltini, che le cronache mi dicono essersi presentato nella lista indipendente denominata "La Bussola", ma con l'indicazione di essere iscritto al Partito Comunista Italiano, a volere l'intitolazione della via che ancora oggi porta il suo nome, dal 1948, ho fatto salti mortali per riuscire a ottenere la Delibera del Consiglio Comunale dell'epoca, ma non ci sono ancora riuscito, sono convinto che ci riuscirò ad averla prima o poi, dal 1948 infatti le ex vie Belvedere e via Crotto portano il nome del Pusterla, caduto per la libertà, come è scritto ancora oggi sulla targa della strada all'ingresso della via Pusterla.

Io vorrei rimettere alla decisione del Consiglio Comunale la decisione che sto proponendo in modo solitario, ma che vorrei fosse condivisa da tutto il Consiglio Comunale, per tributare un minuto di silenzio a memoria di questo giovane grandatese che nel libro edito dalla Proloco nel 1995 venne definito, collegialmente, martire della liberazione. Grazie.

(Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio)

1. APPROVAZIONE RENDICONTO D'ESERCIZIO 2022, E RELATIVI ALLEGATI.

PRESIDENTE:

Passiamo con il primo punto all'Ordine del giorno che è la discussione sul rendiconto d'esercizio 2022.

Lascio la parola all'Assessore Ferrario.

FERRARIO Fabio (Assessore):

Come avevo promesso lo scorso Consiglio, siccome la volta prima me lo aveva ricordato il Consigliere Lucca, ho cercato di predisporre un prospetto riepilogativo un po' diverso da quello che è il fascicolo di bilancio nella sua forma, ma un tentativo un po' più semplice, che è un po' lo schema che ho sempre seguito io nella illustrazione del bilancio consuntivo, che dà nelle prime due pagine anche una sorta di immagine grafica, immagine plastica della composizione percentuale di spese e entrate del nostro bilancio consuntivo.

Giusto per farci capire anche le fonti e le provenienze e dopo nelle schede successive analizza un po' di più i numeri. Per il bilancio del 2022 come sempre che andiamo ad analizzare, corredato del parere dei revisori dei conti, riporta e riassume tutto quanto avvenuto e successo nel corso dell'esercizio appena chiuso con una somma gioco forza a pareggio tra entrate e uscite di 5.730.000 euro.

È interessante vedere la composizione percentuale delle entrate, e quindi del primo schema ho cercato di riassumerle seguendo quelli che sono i documenti ufficiali della Amministrazione Comunale, e quindi quello che è il bilancio che è diviso per titoli, i titoli principali che sono le entrate correnti, tributarie e contributive che la fanno da padrone, perché rappresentano il 26,6% delle entrate della Amministrazione, e sono quelle che poi serviranno a coprire di sponda dall'altra parte le spese correnti, qui dentro ci fa l'IMU, la TARI, tutti i tributi, tutta quella che è la gestione ordinaria annuale della Amministrazione Comunale.

Dopo di che, ci sono i trasferimenti correnti, i trasferimenti sono quelle cifre che non raccogliamo direttamente noi come Amministrazione Comunale, ma che ci derivano da Enti terzi, in termini di contributi, rimborsi o sostegni ad iniziative a fondo perso, quindi da Regione, dallo stato, i contributi particolari che abbiamo ricevuto per il caro energia, per il Covid, e quant'altro. Vi sono poi delle entrate extra tributarie per 479.000 euro e sono legate alla cessione di beni e servizi, erano molto più alte nei bilanci precedenti, da quando non c'è più l'acqua, ci sono i servizi per la mensa, servizi di dopo scuola, servizi cimiteriali e quant'altro.

E poi c'è una voce che ritroviamo sempre nel bilancio, ma che sul bilancio della Amministrazione pubblica è sostanzialmente neutra, e rilevante, perché è di 531.000 euro, viene tecnicamente definita per partite di giro, ed è tutto quello che l'Amministrazione sostiene o incassa in termini di entrate, lo ritrova in uscita, a partire dall'iva che viene gestita in placement, alla parte contributiva dei dipendenti, a tutta la parte di tassazione che viene rigirata allo Stato.

Dopo di che, nell'esercizio 2022 invece ci sono due voci che vanno a comporre le nostre entrate, che invece meritano un pochino più di attenzione, perché sono l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione, e rispetto agli ultimi 7 – 8 anni è il più grosso utilizzo di avanzo di Amministrazione, e quindi degli esercizi precedenti, effettuato all'interno del bilancio della Amministrazione. Vedremo poi nel dettaglio anche quanti residui si trascinano,

e quindi quanta parte di questo 1.460.000 euro che compone le entrate del Comune non è stato utilizzato, non è stato ancora speso, e quindi si trascina sul 2023 e sul 2024, ed è non rilevante, per cui vuol dire che nell'esercizio gran parte dell'avanzo applicato è stato poi speso e utilizzato.

Vi sono poi 822.000 euro che sono invece fondi pluriennali vincolati o in conto capitale già destinati a piani pluriennali di investimento, e che dentro la parte più rilevante è quella dell'acquisto degli impianti di illuminazione pubblica.

Dall'altra parte, per il principio contabile della ricerca del pareggio, vi è una riga che vedremo in fondo, quella evidenziata in rosso, questo fatto per cercare di fare capire, al di là del documento tecnico del bilancio, che il nostro esercizio corrente, chiamiamolo così, quindi la gestione di cassa, la gestione dell'anno senza i trascinamenti degli anni precedenti, vede comunque un avanzo positivo, cioè il bilancio del Comune genera un avanzo che è dettato non soltanto dalla gestione dell'anno, ma che è dettato dai trascinamenti, da tutto quello che arriva dagli anni precedenti, sia in termini di entrate che di uscite, sommato alla gestione del singolo anno.

In questa seconda slide vediamo le spese correnti, quindi il funzionamento della macchina Comunale per 2.382.000 euro, quindi la gestione di tutti i servizi, il personale, e di tutto quant'altro è connesso alla attività dell'Ente. Un vincolo per un fondo pluriennale di 19.500 euro è semplicemente la polizza rischi e il trattamento di fine mandato, delle spese in conto capitale, gli investimenti per 1.282.000 euro, pari al 22%. Rimborso prestiti nel nostro bilancio è sostanzialmente inesistente, perché li abbiamo cancellati tutti, sono rimasti semplicemente due, un mutuo Fisl, e quello del Cse con 7.800 euro all'anno e ritroviamo la stessa voce delle partite di giro, perché come le abbiamo in entrata, la riversiamo per 531.000 euro. La differenza di tutte le entrate che compongono l'esercizio 2022 e tutte le uscite che compongono l'esercizio 2022 genera un numero che è la parte di avanzo dell'anno che va a comporre il bilancio complessivo.

Quindi sull'esercizio, se il Comune di Grandate avesse aperto e chiuso veramente nel 2022, l'anno 2022 genera comunque un avanzo di Amministrazione di 322.000 euro. Ho cercato di ricostruirlo così, sulle richieste delle altre volte, perché il Consigliere Lucca mi sollecitava dicendo: "Lei sciorina un sacco di numeri, ma da dove vengono fuori questi numeri?". Questo prospetto ce li fa vedere in maniera un pochettino più chiara.

A seguire, invece, andiamo sulla numerica invece quella tecnica, quella di come è composto il nostro bilancio, che è il quadro generale riassuntivo entrate e uscite, quadro generale riassuntivo, come vi dicevo, non tiene conto solo delle voci in esercizio corrente, ma tiene conto sulla parte entrate del bilancio, anche di quanto è stato utilizzato dell'avanzo di Amministrazione precedente, quanti sono i fondi pluriennali vincolati in conto capitale per 802.000 euro, 1 milione e 430 di utilizzo avanzo, e un pezzetto di avanzo che abbiamo applicato l'anno scorso anche sulla parte corrente per 20.243 euro. Con una sommatoria complessiva tra le entrate tributarie che ho illustrato prima, e il trascinamento dagli esercizi precedenti che portano il totale di entrate a 5 milioni e 730.

Guardando il prospetto a lato delle spese, vengono riportate le medesime spese correnti e vincolate, ma anche i fondi pluriennali vincolati, cioè quanto stanziato in termini di spesa negli esercizi precedenti 2021 – 2020 – 2022, non ancora utilizzati, però già destinati a coperture di spese e abbiamo un totale delle spese per l'esercizio di 5.408.000 euro, che fa, ritorna al risultato dell'anno in corso di 322.000 euro.

Come si genera l'avanzo di Amministrazione, invece, reale che trovate nel prospetto che i Consiglieri che hanno avuto accesso agli atti hanno visto dell'esercizio 2022? Cambia

un po' da quella che è la gestione ordinaria della cassa, cioè si va a vedere per quanto era l'avanzo complessivo, cioè quanto denaro aveva a fondo cassa l'Amministrazione Comunale al primo dell'anno, compreso quanto accantonato, quanto impegnato, quanto sulla Cassa Depositi e Prestiti, quanto sui correnti bancari che risulta ogni giorno azzerato, perché viene riservato dalla banca ogni giorno a mezzanotte sulla tesoreria dello Stato, e l'unico conto su cui abbiamo della liquidità è il conto postale che invece serve per la gestione corrente, e quindi c'era un fondo di cassa all'inizio di gennaio di 7.467.000 euro, abbiamo effettuato nel corso dell'anno riscossioni, quindi abbiamo incassato legati all'IMU, alla tassa rifiuti, ai servizi, a tutto quello che è l'incassato e il riscosso nel corso dell'anno 3.440.000 euro, accertato. Qui è un termine tecnico, questo è l'incasso accertato, cioè non significa che questi soldi sono effettivamente entrati nelle casse della Amministrazione, sono quelli effettivamente accertati.

Un indice che vi posso dare rispetto alla realizzazione tra l'accertato e l'effettivamente riscosso negli ultimi 4 – 5 anni siamo un Comune felice da questo punto di vista, perché il trascinarsi sull'anno successivo che si chiude nei primi 2 – 3 mesi non è mai oltre il 10%, il 90% delle entrate accertate si verifica comunque entro la fine dell'anno e solo la TARI e qualche imposta viene pagata nei primi mesi successivi.

Abbiamo sostenuto spese, effettuato pagamenti per 3.364.000 euro, e quindi la somma di queste cose ci genera un saldo di cassa al 31 dicembre di 7 milioni e 542. Poi ci sono, un termine tecnico che esiste esclusivamente nei bilanci delle Amministrazioni pubbliche, non esiste in quello classico di una azienda, una associazione, un Ente, che sono quelli definiti residui attivi e residui passivi. Io ve li ho evidenziati, nel corso degli anni abbiamo cercato di ridurli il più possibile, ossia quelli che non hanno più concretezza rispetto a degli impegni di spesa o degli impegni di entrata vengono nel corso degli anni cancellati e vanno a generare nuovo avanzo se non sono più utilizzati, ma i residui attivi in realtà sono trascinati degli anni precedenti, sono previsioni di incassi, rinviati o spostati nel corso degli anni, tipico classico: oneri di urbanizzazione di una autorizzazione urbanistica rilasciata e poi spostata e non realizzata, che non si sono ancora verificati gli incassi delle opere.

I residui passivi hanno il rovescio della medaglia rispetto ai residui attivi, sono dei trascinati degli anni precedenti di impegni assunti, a cui abbiamo già dato copertura, a cui è già stata destinata una somma e che non sono ancora stati effettivamente spesi o coperti nel corso dell'esercizio, ma che sono completamente impegnati per 3.472.000 euro.

Vi sono, poi, dei fondi pluriennali vincolati, quello da 19.500 e un fondo più rilevante invece vincolato in spese in conto capitale di 1.184.000 euro, che sono gli FPV, sono tutto quell'avanzo che l'Amministrazione Comunale ha applicato nel 2022 e le spese, l'effettiva uscirà si manifesterà o non si era ancora manifestata al 31 dicembre del 2022, ma che si manifesterà nel corso del 2023 o del 2024, la conclusione delle opere e i pagamenti. Esempio classico: l'affidamento di un'opera fatta nel 2022 con l'applicazione dell'avanzo, la biblioteca, salvo il costo del tecnico e un anticipo al cantiere, tutto il costo che è stato coperto con l'applicazione dell'avanzo, quando saranno finiti i lavori riceverà la fattura il Comune, si manifesterà nel 2023, ma è già stato speso, e accantonato nel 2022 e quindi costituisce un fondo pluriennale.

Quindi un risultato di Amministrazione finale di 3.445.000 euro. A lato, giusto per memoria, vi ho messo quanto era il risultato di Amministrazione finale dell'anno scorso, 4 milioni e 623 nel 2021, questo non tanto per farci memoria di che cosa era l'esercizio precedente, ma per fare vedere che la differenza tra il 2021 e il 2022 è stata la forte quota di avanzo applicato nel corso del 2022, contro i 600.000 euro dell'anno precedente e quindi

l'avanzo di Amministrazione complessivo scende di circa 1 milione rispetto all'anno precedente. Dopo di che, l'ultimo schema, che è quello che trovate nelle schede di bilancio, con le destinazioni dell'avanzo, anche qui io ho cercato di riassumerle mettendoci a lato delle spiegazioni, non molto tecniche, ma pratiche fare comprendere ai Consiglieri di cosa si tratta, quindi abbiamo visto prima il totale del nostro avanzo di Amministrazione 3.445.000 euro.

Che cosa ne possiamo fare come Amministrazione Comunale di questi 3.440.000 euro? Seguite le lettere, perché i 3 milioni e 445 sono la lettera A, la prima parte, obbligatoria ex Legge, è l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è un fondo crediti istituito nel 2015 – 2016, è sempre salito negli anni fino al 2020, dal 2020 è sceso, perché avendo ceduto la gestione dell'acqua la nostra potenzialità di crediti è inferiore, e quindi è leggermente salito rispetto all'anno scorso, rispetto ai nuovi crediti, ma negli anni precedenti era arrivato a superare i 300 mila euro, ci sono delle percentuali tecniche di accantonamento, e il fondo su quest'anno è arrivato a 231.000 euro. Poi abbiamo un fondo contenziosi che è esattamente identico a quello che avevamo nell'anno 2021, e per una parte già accantonata nel 2020, per 349.991 euro, suddiviso tra dei vecchi accantonamenti negli anni 2010 – 2012 per 15 mila e qualcosa euro, e 335.000 euro di accantonamento per l'ipotetico contenzioso in essere.

Altri accantonamenti per 86.020 euro, la voce purtroppo del bilancio è così, non va a dettagliare cosa riguarda, ma dentro gli 86.000 euro di altri accantonamenti c'è una quota di circa 20.000 euro legata ai rinnovi contrattuali, annuali dei dipendenti della Amministrazione. Vi è un fondo spese impreviste, circa 15.000 euro accantoniamo all'anno, vi è un accantonamento di una percentuale dello 0,12 del nostro bilancio, quindi 5.700 – 5.800 euro per i sinistri e vi è l'accantonamento per il trattamento di fine mandato del Sindaco che con il passare degli anni è incrementale e quindi è salito di qualche migliaio di euro rispetto all'anno precedente.

Tutta questa parte viene definita tecnicamente parte accantonata ed è parte non utilizzabile, perché è vincolata per obblighi e vincoli di Legge e quindi questa somma qui è la parte B.

Vi è poi un'altra parte di obbligo o di vincolo di accantonamento dell'avanzo di Amministrazione che è suddivisa in vincoli di Legge e principi contabili, 19.471 euro non è tanto, l'anno scorso era una cifra molto simile, è una parte delle entrate generata dall'avanzo, in particolare modo i proventi delle multe o introiti particolari che devono avere una destinazione data dalla Legge vincolata a un obbligo specifico, cioè possono essere utilizzate, a esempio, per il superamento delle barriere architettoniche, condizioni della rete stradale e non in libertà.

Parte vincoli derivanti da trasferimenti specifici, questo qui gli anni precedenti è sempre stato un fondo molto basso, dal 2022 ci troviamo una cifra rilevante di 91.000 euro, l'anno prima era 3 – 4.000 euro, perché ci sono dentro gli stanziamenti arrivati dal Governo Centrale per il Covid, in parte non ancora utilizzati del tutto e che se non verranno spesi del tutto successivamente vanno restituiti e quindi devono restare vincolati c'è dentro gran parte dei rimborsi delle quattro tranches che abbiamo avuto nel corso del 2022 del riconoscimenti del ristoro dei maggiori costi energetici, abbiamo avuto quattro contributi extra statale sui maggiori costi energetici della Amministrazione pubblica.

Parte vincoli formalmente attribuiti all'Ente per 1 milione e 297.000 euro, questi sono la somma di oneri di urbanizzazione, di monetizzazione di aree standard impiegate su opere e quindi già formalmente vincolate.

Parte di altri vincoli, 20.643, è una percentuale rispetto all'Iva in split payment che l'Amministrazione Comunale deve accantonare, una volta il Comune si comportava come qualsiasi Ente societario, che incassava l'iva e riversava l'iva, adesso l'iva non viene più gestita dalla Amministrazione Comunale, tranne che per alcune partite, e c'è una percentuale che viene accantonata in split payment.

Quindi un ulteriore parte vincolata per 1.429.000 euro. Vi è poi una parte destinata agli investimenti, che è il punto D), per 604.000 euro, che è simile al totale della parte precedente. È simile, però è già destinata in maniera precisa su indicazione del Testo Unico sono oneri incassati e non ancora spesi, entrate che avevamo a suo tempo una destinazione vincolata dal legislatore e nell'anno scorso erano 1.466.000 euro. Di quella parte lì vincolata agli investimenti nel corso dell'esercizio precedente 2022 sono stati utilizzati gran parte e quindi per quello è molto più bassa rispetto all'anno precedente.

Quanto già stanziato, quanto già applicato di avanzo nel corso dell'anno ci genera un avanzo disponibile che è diverso da quello dell'anno precedente, l'avanzo disponibile della Amministrazione Comunale di Grandate per 744.000 euro, se volessimo semplificarla: dell'avanzo disponibile di 744.000 euro, 322.000 derivano dalla gestione di quest'anno e la differenza di 420.000 sono la sommatoria dei più e meno dei trascinamenti degli anni precedenti che vengono a ricadere sulla chiusura dell'esercizio e vanno a determinare la parte di avanzo.

Io spero di averlo affrontato in una maniera un po' più scolastica, ma un pochino più semplice in termini di spiegazione, rispetto al prospetto meramente tecnico e spero di avere anche soddisfatto quella che era la richiesta del Consigliere Lucca che diceva: "Dove va a leggere questi numeri?", lo scorso Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Ringrazio l'Assessore Fabio per l'illustrazione, lascio la parola ai Consiglieri per chiarimenti e delucidazioni.

Consigliere Dario Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Grazie Presidente.

Che dire, grazie all'Assessore Ferrario per la consegna seduta stante del quadro generale riassuntivo, non avendo ricevuto il quadro generale riassuntivo del bilancio 2022 per analizzarlo, mi piace comunicare che comunque sia io il mio intervento è... Sì, io l'ho ringraziata...

FERRARIO FABIO (Assessore):

I documenti di bilancio sono arrivati via P.E.C. a tutti i Consiglieri dieci giorni fa, 15 giorni fa, a suo tempo. Questo è un riassunto che ho fatto io dei documenti che avete ricevuto tutti.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Se questa è la nuova tecnologia siamo a posto. Comunque Le ho detto che La ringrazio, Assessore, del quadro generale riassuntivo, non avendolo ricevuto prima il mio intervento si genererà sui documenti che ho trovato e che mi sono stati trasmessi.

Avesse avuto il bon ton di inviarmi questo, che era il più semplice, avrei fatto l'intervento a nome del mio gruppo consiliare su queste 7 – 10 paginette, invece lo farò sulle

80 pagine che avete inviato.

Prima di entrare, però, tecnicamente negli aspetti politici, perché comunque sia il bilancio 2022 di fatto è il rispetto che riconosco di tutti i numeri contabili, certificati addirittura dal nostro revisore dei conti, ma come ben sapete il mio gruppo consiliare approfitta della approvazione del conto consuntivo per fare un po' il riassunto politico di quello che è stato fatto nell'anno 2022. Prima di fare questo, però, non me ne vorrà il Segretario Comunale, ho avuto una corrispondenza un po' fitta in questi giorni con lui, ritenendo il Segretario Comunale l'arbitro e il Notaio della seduta del Consiglio Comunale ho chiesto dei chiarimenti prima di approfondire la questione numerica del bilancio, proprio per entrare nei tecnicismi del rendiconto 2022.

Sono cosciente che il dottor Pozzi Maggi è un Funzionario dello Stato serio, ci ho parlato assieme in diverse occasioni, non l'ho e non lo reputo il decimo Consigliere del gruppo di maggioranza, e questo desidererei anticiparlo all'inizio del mio intervento, però ci sono alcuni aspetti che purtroppo non mi trovano d'accordo con lui, nel senso che sabato mattina sono venuto a vedere gli atti del Consiglio Comunale depositati nella cartelletta, negli atti depositati nella cartelletta a disposizione anche di tutti gli altri Consiglieri Comunali, è agli atti la bozza della delibera che andiamo, che andrete, o che andiamo, non lo so, non ho ancora deciso come votare, ad approvare questa sera in Consiglio Comunale, mi attendo – ovviamente – per potere modificare il voto, che un gruppo di opposizione potrebbe dare a un gruppo di maggioranza, però ho diverse domande da fare, se mi soddisferete nelle risposte non posso anticiparvi il voto favorevole, ma per lo meno rispetto all'anno scorso quando il mio gruppo consiliare ha abbandonato addirittura la seduta in fase di votazione, a questo giro ci sono altre due chance, o il voto di astensione o il voto contrario.

Allora ritorniamo all'argomento, io trovo nella bozza di Delibera del Consiglio Comunale che tra gli allegati del conto consuntivo sono corredate le relazioni degli obiettivi di gestione assegnati ai responsabili di servizio. Non avendole trovate in cartelletta e quindi potute acquisire per una disamina prima della celebrazione del Consiglio Comunale convocato per questa sera, sono a chiedere copia delle stesse, auspicando che i termini della convocazione e della messa a disposizione dei documenti dei signori Consiglieri, chiamati a esprimere un voto consapevole dell'importante Delibera non siano compromessi dalla particolare richiesta ufficiale.

Qualche giorno dopo, perché eravamo a cavallo del ponte del 25 aprile, mi giunge la risposta del Segretario Comunale, che dice, non penso di violare la privacy, sono atti pubblici e di conseguenza non Le sto mancando di rispetto, anche perché li depositerò, chiedendo come sempre che vengano allegati alla deliberazione. “Con riferimento alla sua richiesta del 24 aprile circa la mancata allegazione alla proposta di Delibera di approvazione del rendiconto 2022 delle relazioni in ordine agli obiettivi assegnati ai responsabili di servizio, nonostante il testo in approvazione le preveda – e finalmente qualcuno mi riconosce che l'obiezione sollevata era fondata – si precisa che la frase è indicata nella proposta mero refuso”.

Va bene, prendiamo atto che sbagliate anche voi, come sbaglio anche io. “Non trattandosi le relazioni dei responsabili di allegati obbligatori al rendiconto non è necessario procedere con l'integrazione delle relazioni e con il riconteggio dei termini di deposito, resta dunque invariata la data di approvazione del conto di bilancio 2022 prevista per venerdì 28”, resta invariata la data di discussione del conto, perché non è detto qua, se io potessi fare un colpo di stato con alcuni Consiglieri, non è detto che questa sera lo approviamo.

Alla risposta del segretario Comunale ho replicato questa mattina: “Gentile Segretario

i documenti richiesti non saranno certo allegati obbligatori al rendiconto 2022 – questa sera in aula tenterò invece di dimostrare il contrario – ma per il solo fatto che le relazioni finali 2022 predisposte dai vari responsabili di servizio le abbia richieste un consigliere comunale credo che l’Ente non possa sottrarsi alla loro esibizione, trasmissione, deposito, in considerazione del principio costituzionale che il Comune assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio Comunale. I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni in loro possesso con riferimento alle delibere iscritte all’Ordine del giorno del Consiglio stesso, articolo 17 del nostro regolamento, e per di più su deliberazioni che si concludono addirittura con una votazione al bilancio consuntivo dell’Ente, rinviando ogni successiva valutazione che il caso merita, la saluto cordialmente”.

Ho sfidato stamattina in modo simpatico, perché comunque Le ripeto: il Segretario Comunale appena arrivato al Comune di Grandate è persona seria, professionalmente preparata però dottor Pozzi io devo fare il mio compito, il mio ruolo che è quello addirittura di Capogruppo dell’opposizione, di una delle due opposizioni, perché noi abbiamo due, però solo silenti dall’altra parte.

Speriamo stasera di sentirli di più, speriamo. È un auspicio. Allora stasera io l’ho sfidata, segretario, e la sfido direttamente su atti approvati dal Consiglio Comunale, l’articolo 61 del vigente regolamento di contabilità, che io credo e spero, auspicio che Lei abbia letto, dice una cosa che non rispecchia quello che Lei mi ha scritto, ma lo dico nell’interesse non solo del mio gruppo consiliare che qui rappresento, ma lo dico nell’interesse di tutti i consiglieri Comunali, perché il regolamento di contabilità non è stato calato dall’alto, il regolamento di contabilità è stato approvato dal Consiglio Comunale.

Cioè l’organo sovrano di questo Ente. L’articolo 61, lo ricordo a Lei, ma penso di ricordarlo più agli assenti, perciò non mi riferisco nemmeno al Presidente del Consiglio, e nemmeno all’Assessore, l’articolo 61, la sfido Assessore lo sa che cosa dice? No, penso di no. I responsabili dei centri di responsabilità redigono e presentano all’organo esecutivo entro il 28 febbraio di ogni anno la relazione finale di gestione, riferita al grado di raggiungimento dei risultati dell’anno finanziario precedente. La relazione evidenzia obiettivi programmati, eventuali scostamenti tra risultati e obiettivi programmati, motivazione degli scostamenti, adesso va di moda questo scostamento, ieri il Governo quasi stava cadendo per uno scostamento, figuriamoci se a Grandate non possiamo fare altrettanto.

Va beh, che voi avete i numeri quelli sicuri, non so il Consigliere Frangi questa sera come possa esprimersi visto che è appena entrato in carica e sul conto consuntivo 2022 attendo di sapere e di ascoltare il suo voto, fossi in lui mi asterrei, però è una decisione sovrana rimessa al Consigliere Frangi, nuovo arrivato tra di noi. Azioni correttive poste in essere raggiungere i risultati attesi, innovazioni apportate nei processi di lavoro e dei servizi erogati o realizzati, ogni altro elemento di giudizio in ordine ai comportamenti tenuti per consentire all’Amministrazione il raggiungimento dei risultati programmati. La relazione, di cui al Comma precedente, assume il contenuto minimo di seguito indicato, in riferimento ai capitoli, alle attività, ai programmi e risultati raggiunti. Le relazioni finali di gestione possono essere utilizzate dall’organo esecutivo per la predisposizione della relazione finale al conto consuntivo e la predisposizione del piano degli indicatori.

Tutto questo per dire cosa? Che i responsabili di servizio avevano un obbligo sancito da un nostro regolamento di predisporre le relazioni finali, predisposizione che presumo, perché io non le ho viste, al protocollo non ci sono, saranno classificate come atti interni e ci può stare, però quello che voglio dire al dottor Pozzi è che certo non sono atti obbligatori, ma

sono atti necessari alla predisposizione del bilancio, essendo atti che i responsabili devono redigere e presentare all'organo esecutivo, io penso che un Consigliere comunale che non appartiene all'organo esecutivo abbia tutte le facoltà per poter leggerci le relazioni finali dei responsabili di servizio sulla attività svolta nell'anno 2022.

Non ho volutamente presentato la questione pregiudiziale sull'argomento, perché l'anno scorso vi ho rimproverato, a norma di Legge, che siamo arrivati in ritardo di due mesi, a questo giro presentarvi la questione pregiudiziale perché mancano atti o meglio non sono stati consegnati a un consigliere comunale richiedente le relazioni finali predisposte dai responsabili di servizio, non ho ritenuto di mettere in votazione, anche perché i numeri non sono dalla mia parte, comunque volevo precisare questa cosa e penso di averlo fatto in modo ufficiale, e alla luce del sole.

Entrando nel merito: ho ricevuto tutti gli allegati, e anche qui negli allegati di tutto quanto ho trovato delle chicche che mi permettono di evidenziare in questa sede, perché non ho altro strumento, il rendiconto 2022 è stato approvato nella Giunta Comunale del 16 marzo 2023, con Delibera numero 15. Apprendo simpaticamente che il triumvirato che guida Grandate attualmente, formato dal Sindaco Peverelli, dal Vice Sindaco Brenna e dall'Assessore Ferrario, ultimamente non si incontrano nemmeno più in presenza, perché con vero disappunto vedo che le delibere vengono deliberate in Giunte in video conferenza, anche il segretario parteciperà in video conferenza, penso, se non è nella sede Comunale, questo non lo so, e non lo voglio sapere.

E anche nella stessa Delibera di approvazione del rendiconto 2022 della Giunta Comunale è scritto quello che è scritto nella delibera del Consiglio Comunale, perciò due errori mi lasciano qualche dubbio, segretario, mi lasciano qualche sospetto, perché non ci fosse stato scritto nella delibera di Giunta, va beh, possiamo considerarlo un mero errore nella delibera del Consiglio Comunale, ma anche nella delibera del Consiglio Comunale è scritto che la Giunta Comunale prende atto delle relazioni dei responsabili di servizio in ordine agli obiettivi di gestione assegnati a loro stessi.

Delle due l'una, mi chiedo perché non me le avete date, essendo atti pubblici, perché non sono atti riservati, o con su il timbro top secret, sono atti che i responsabili di servizio hanno indirizzato alla Giunta e che in questo caso servono al consigliere Lucca per dare la consapevolezza di esprimersi liberamente attraverso l'annotazione agli atti del Comune, non ho capito nemmeno perché ad oggi, nonostante l'invito quasi simpatico indirizzato al segretario Comunale questa mattina, io queste relazioni non le ho viste, le vedrò dopo, perché prima o poi comunque sia le dovette mollare, anche se approfitto anche della occasione per ricordare e invitare il segretario Comunale affinché gli uffici e i responsabili di servizio evadano le richieste dei consiglieri comunali nei tempi previsti dalla Legge.

Sono tre mesi che io non vedo atti richiesti in forma ufficiale al Comune dal protocollo che è indirizzato ai Capogruppo consiliari, e che misteriosamente non vengono evasione, sono tre mesi, il che vuol dire novanta giorni, io mi sto perdendo novanta giorni di attività dell'Ente che a me sono sconosciuti, io prego il segretario Comunale, perché non mi è mai piaciuto denunciare nessuno e non mi è mai piaciuto fare esposti penali etc. etc., faccio esposti amministrativi, come l'ultimo a sua eccellenza Prefetto sulla mancata iscrizione all'Ordine del giorno di ben nove mozioni presentate da questo gruppo consiliare, perciò io invito, forse per la seconda volta, andandomi a rileggere e anche a ascoltare l'audio file del Consiglio Comunale, invito il Segretario Comunale che è la persona all'apice dell'Ente di adoperarsi presso i responsabili di servizio perché ottemperino non alla richiesta del Consigliere Lucca, ma a precise disposizioni di Legge sulla evasione degli atti che, ripeto, è tre mesi che io non

ricevo atti richiesti in modo ufficiale.

Andando a vedere, ancora, mi spiace Capogruppo io sono venuto di qua e lei si è spostato di là, forse c'è una incompatibilità ambientale tra me e Lei, la cosa mi dispiace assai, perché comunque sia la scelta di essere venuto sui tavoli della maggioranza è una scelta politica di una certa rilevanza, prendo atto che il Capogruppo invece è passato dall'altra parte, non vorrei che fosse un segnale che possa rovinare qualche accordo che magari si sta costruendo in vista delle nuove scadenze elettorali.

Sulle Delibere di Giunta del 16 marzo 2023, parlo sinteticamente, te le assegno proprio tutte non ti preoccupare, in modo limpido e solare, sulla delibera del Consiglio Comunale che ha approvato, per non uscire fuori dal discorso prima di essere richiamato dal Sindaco, sul rendiconto di gestione dell'anno 2022 ho trovato delle cose che mi hanno lasciato perplesso, e qui le evidenzio: la Giunta si è incontrata, si è riunita, sempre in video conferenza, il giorno prima, il 15 marzo, si è riunita, poi, qualche giorno dopo, e casualmente arriva la riunione delle 18.30 del 16 marzo 2023 dove si approva il rendiconto.

Anche qui spiace, però mi faccio testimonianza diretta, perché se un giorno sarò chiamato a essere, adesso non posso dire dall'altra parte del tavolo, perché sono già di qua, va beh, comunque... Dico ci sono atti della Giunta in originale, perché ho potuto vedere addirittura l'atto originale, firmato dal Sindaco e dal Presidente della Giunta, il Sindaco, e dal Segretario Comunale con tutti i pareri sottoscritti dai responsabili di servizio firmati proprio con la penna eh, non come si fa ultimamente con la firma elettronica, e trovo che sulla delibera di Giunta del 2023, la numero 15, non sono nemmeno richiamati gli atti stessi che vanno a comporre il rendiconto. Io li consegno questi atti, perché non mi sto inventando niente, li ho scaricati da internet, ma ho guardato gli originali, questo a dimostrazione che secondo me firmate, alludo a Lei Presidente e al Segretario, senza rendervi conto che mancano delle cose essenziali, numeri di delibere, con proprio atto numero... Boh, misterioso, non si sa. E poi la vera chicca su tutto, e di questo me ne dispiace, perché sono andato addirittura a rivedermi il regolamento che la Giunta si è fatto per fare le riunioni della Giunta in video conferenza, manca una cosa che reputo essenziale, perché è il regolamento deciso da voi eh, non dal Consiglio Comunale, fosse stato per me lo avrei fatto anche per i consiglieri Comunali, perché volevo che il Consigliere Altieri partecipasse da remoto alle riunioni del Consiglio Comunale, ma la mozione me l'avete bocciata.

Leggo che in tutte le delibere, tranne in questa, manca la valutazione che la presenza del Sindaco Alberto Peverelli, del Vice Sindaco Andrea Brenna, dell'Assessore Fabio Ferrario, sono avvenuti mediante video conferenza con i presenti, tutti collegati da remoto. L'identità personale dei componenti collegati da remoto è stata accertata dal Segretario Comunale, compresa la votazione secondo le modalità indicate dal regolamento Comunale per il funzionamento della Giunta approvato con delibera numero 20 del 2022.

Sono andato a spulciarmi tutte le Delibere prima della 15, e dopo della 15, e in tutte le delibere questo accertamento sulla identità personale è ufficialmente dichiarato così come è previsto dal regolamento, non ho capito, e lo chiedo a voi come prima domanda tecnica, come mai a una Delibera così importante come la numero 15 che ha approvato lo schema del rendiconto di gestione, questa verifica sulla presenza dell'identità personale non è avvenuta.

Io non so se è un atto fondamentale, oppure mi devo fidare a occhi chiusi di quello che io trovo scritto, però se lo trovo scritto in tutte le Delibere di Giunta prima, e lo trovo scritto in tutte le delibere della Giunta dopo, non ho capito perché sulla numero 15 l'identità personale dei componenti collegati da remoto non è stata accertata e trascritta in Delibera da parte del segretario Comunale.

Ho pensato che la Notaia della Giunta fosse la Vice Segretaria e invece a malincuore ho dovuto accertare che è Lei dottor Pozzi, io so bene nella Sua buona fede, infatti non sto contestando niente, ricordo di delibere di Giunta nel Comune di Campione d'Italia finite in disgrazia alla Procura della Repubblica per falso ideologico, non sto mettendo in discussione niente di tutto ciò, però mi è parso curioso vedere come mai l'accertamento della presenza da remoto avviene su Suo accertamento conclamato in una delibera, mentre sulla delibera di Giunta che approva lo schema del rendiconto, ciò non è avvenuto. Non mi sto inventando niente, Segretario, Le consegno gli atti.

E politicamente vorrei dire alla Giunta che è veramente antipatico vedere che la Giunta si riunisce uno da Grandate, uno da Napoli e uno da Trieste, Grandate forse meriterebbe una Giunta che si riunisse e si guardasse in faccia e si dialogasse a tu per tu bellissima sala del Sindaco, che è anche la sala della Giunta, di sale riunioni ne abbiamo, perciò politicamente volevo ribadire questa cosa, perché ultimamente vedo solo riunioni di Giunta in video conferenza, non penso di avervi allarmato, lo avrei fatto in questione pregiudiziale, così come avrei fatto in questione pregiudiziale che mancano... Non fatemi intendere che non vi siete riuniti in quel giorno, no? Appunto. Questo non lo so, io vedo gli atti firmati, a questo punto mi viene spontaneo chiedervelo, vi siete riuniti il 14 o il 15?

PRESIDENTE:

(Fuori microfono).

LUCCA DARIO (Consigliere):

La Delibera è la 15, del 14 o del 15? Non lo so, vedete voi, lì c'è qualche cosa che non torna, ve lo sto dicendo pubblicamente sì, ma in modo simpatico, non ho fatto segnalazioni a nessuno.

Lo sto dicendo solo a voi e lo sto riferendo al Consiglio Comunale, nulla di più. Perciò invece volevo tornare, prima di entrare nel merito del bilancio, perché l'Assessore Ferrario, e anche l'Assessore Brenna saranno chiamati da questo gruppo consiliare a rispondere della loro attività, forse più l'Assessore Brenna, dell'anno 2022, però volevo politicamente ribadire, volevo ribadire e fare rilevare che le riunioni di Giunta in video conferenza ultimamente mi stanno non disinteressando sulla attività del Comune, perché anche se ultimamente il mio gruppo consiliare è cauto, se ne guarda bene di fare polemiche a ogni cosa, però il mio gruppo consiliare rimane attento su tutte le attività dell'Ente e vedere che ultimamente vi riunite solo in video conferenza non è una cosa secondo me tanto simpatica.

PRESIDENTE:

Ora se vuoi fare le domande sul bilancio, perché è già passata mezz'ora.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Questa era la premessa tecnica, infatti ho rivolto le domande in modo pubblico al Segretario, non abbiamo ancora incominciato, inizio adesso. La Sua relazione, la Sua presentazione è scritto apprezzabile, perché ricordo che l'anno scorso nel bilancio consuntivo, approvato fuori dai termini, ricordo, se ha dei dubbi me li svisceri subito Assessore Ferrario.

Allora, dicevo Sindaco, rispetto all'anno scorso sono riuscito, penso, nella mia pochezza, a trasformare le quattro righe di presentazione del bilancio consuntivo, in una bella pagina, con dichiarazioni che reputo fondamentali e apprezzabili e che condivido, tramite l'impegno profuso una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in

altrettanti risultati, scrive il Sindaco, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino.

FERRARIO FABIO (Assessore):

Interrompo un secondo solo per risolvervi il problema che nella delibera 15 non c'è indicato l'accertamento, siccome in quella Giunta lì abbiamo fatto più Delibere, in ogni Giunta l'accertamento della presenza delle persone è nella prima delibera della Giunta, quindi nella delibera precedente, nella 14, nel testo della 14 testualmente cita: "L'accertamento è avvenuto tramite... valutata la presenza del Sindaco, del Vice Sindaco e dell'Assessore sono avvenute mediante video conferenza con tutti i presenti collegati da remoto, l'identità personale dei componenti è stata accertata da parte del Segretario Comunale", fatta sulla prima non è ripetuta sulla seconda e sulla terza Delibera di Giunta, ma solo sulla prima delibera di Giunta di quel giorno lì.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Assessore Ferrario se Lei mi assicura che vi siete riuniti solo quel giorno devo dedurre che allora avete sfiorato la mezzanotte. Non sono nello stesso giorno, va bene, lo verificheremo. Però basta che la può raccontare ai Consiglieri del Suo lato, non al Consigliere Lucca.

Perché io credo, e lì ne ho la dimostrazione, se me li ridà lo dico, anche se non vorrei, perché se no qua andiamo a finire su altri tavoli, lì c'è scritto che vi siete riuniti il 14, la delibera del conto consuntivo è del 15, vi sto dando il salvataggio dicendo: avete sfiorato la mezzanotte? Avete sfiorato la mezzanotte e siamo già al 15?

FERRARIO FABIO (Assessore):

Lei parla della Delibera 15 del 16/03. Il 16/03 c'è stata anche la delibera 14, nella Delibera 14 c'è l'accertamento della presenza tramite video conferenza, nella seconda delibera visto che c'è stato prima non è riportato, è per quello.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Okay, lo verificheremo, entriamo nella politica del bilancio. Stavo dicendo comunque sono sicuro del fatto mio, la sviscererò con il segretario, se poi sarà necessario chiederemo l'intervento del Sindaco.

Allora, dicevo, apprezzabile la Sua presentazione al bilancio, tant'è che non posso condividere quello che Lei ha scritto con questa relazione esposta in un formato e una modalità che si ritiene moderna e accattivante, penso che sia più accattivante quella dell'Assessore Ferrario presentata questa sera, oltre che rispettosi dei canoni di Legge, abbiamo così voluto tenere fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate.

Perciò prendiamo atto che sto elogiando il Sindaco di Grandate su quello che è scritto. Entrando nel merito tecnico, e matematico dei dati depositati: ho notato che le riscossioni nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021 sono aumentate di 240.000 euro, se ne richiede una esplicitazione sul perché sono aumentate così tanto, considerando che le tariffe sono rimaste invariate da alcuni anni a questa parte.

Perciò come mai abbiamo incassato, cioè per dire abbiamo incassato l'Ente, vuol dire che abbiamo tirato fuori dalle tasche dei Grandatesi 240.000 euro in più, se ne chiede la

spiegazione tecnica, che cosa è successo? Perché non li abbiamo spremuti, perché le tariffe sono quelle, perché sono entrati 240.000 euro in più?

Passiamo alle missioni Sindaco. Se vi devo dire anche la pagina siamo a posto, siamo a pagina 5, risultato 2022, tendenza in atto riscossioni anno 2021 3.200.000 euro, anno 2022: 3.440.000, variazione 240.000 euro in più.

Poi io lo trovo scritto qua, non sto né giocando al Lotto, ma sto facendo il consigliere serio che vede gli atti trasmessi ai Consiglieri. Entrando nello specifico sulla missione 1, servizi generali e istituzionali, questo gruppo consiliare non ha nulla da eccepire.

Sull'ordine pubblico e la sicurezza, che è la missione due, sì. Pur chiedendo la missione 2 qual è? Perché nella relazione che ci avete dato a tutti si fa menzione della missione 1, e poi si passa alla pagina successiva, perciò non mi sono perso dei fogli, a pagina 31 c'è la missione 1, a pagina 32, c'è la missione 3, si voleva chiedere gentilmente la missione 2 qual è, non so se sono missionari, non lo so, opere caritatevoli, non lo so, ditemelo voi, la missione due che cosa è? Perché non è menzionata nella relazione.

Mi rispondete tutto alla fine o vado avanti? Perché ci sono tutte, meno la due.

PRESIDENTE:

La 2 è vero che è zero, ma noi di servizi, di cose come giustizia non abbiamo nulla.

FERRARIO FABIO (Assessore):

La missione due ha tutto a zero, nel senso che non ha nulla di costi diretti, non ha nulla di trascinato, non ha nulla di accantonato e non ha nulla di spesa corrente, se è zero su tutte le voci le missioni non sono trasformate, ce ne sono altre che hanno zero magari di personale diretto, ma hanno avuto dei costi indiretti, e quindi pure avendo zero sono citate lo stesso. In teoria la missione due e anche probabilmente un altro paio non ne troverà proprio nel dettaglio, perché sono totalmente a zero.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Anche qui, Assessore Ferrario, mi piace smentirla con vostri atti, perché io mi rimetto solo ai vostri atti, la missione 2 non allegata al rendiconto, e che Lei mi sta dicendo che è zero e che avete voluto risparmiare il costo della carta e della fotocopia, ma anche la missione 17, a pagina 44, ha tutto zero, e allora non regge la Sua giustificazione che manca la 2, perché anche la 17 è tutta a zero. È tutto zero, ci fosse uno 0,01 centesimi che abbiamo speso...

PRESIDENTE:

Consigliere Lucca se Lei vede anche la 7, che è turismo.

LUCCA DARIO (Consigliere):

No, io guardo la 17, che è un numero fortunato, dico decade la giustificazione dell'Assessore. No, nella missione dell'anno 2022 è a zero, e anche il titolo mi viene incontro, è energia e fonti energetiche. Abbiamo speso zero. Non mi sto inventando nulla, è zero. Perciò la missione due che è zero doveva, secondo me, trovare... Segnalo questa carenza, andiamo avanti e parliamo di cose più tecniche.

Ordine pubblico e sicurezza, che è un argomento molto importante e molto sentito dai cittadini, anche perché leggo che ultimamente, nonostante il controllo di vicinato, e spiace che non sia tra noi il referente del controllo di vicinato, che è il Consigliere Tonati, leggo che ultimamente i furti stanno aumentando e addirittura in pieno giorno.

Sull'ordine pubblico: ho letto le Delibere della Giunta Comunale, che abbiamo dato in concessione al Comune di San Fermo la vigilessa per metà del suo servizio, non avendo comunque compreso il motivo, essendo l'unica dipendente Comunale, unica forza di Polizia presente sul territorio, e vista la scarsità di operatori nel settore, non ho ancora compreso perché l'abbiamo dovuta prestare a San Fermo della Battaglia, per poi scoprire che per ovviare alla carenza di ore della vigilessa in pianta stabile, a tempo indeterminato, in ruolo a Grandate, ne abbiamo assunto uno a scavalco del Comune di Casnate con Bernate.

Ecco, io desidererei in questa fase che stiamo rendicontando l'anno 2022 il perché di questa scelta, è una scelta che non ha favorito Grandate, perché mi dicono diversi cittadini che nelle ore di assenza della vigilessa, perché l'abbiamo prestata a San Fermo della battaglia al numero della Polizia Locale risponde nessuno.

I cittadini vengono a citofonare in Polizia Locale e non risponde nessuno, la vigilessa non c'è, perché l'abbiamo prestata a San Fermo. Il collega vigile di Casnate con Bernate, che abbiamo preso in prestito da Casnate con Bernate viene, ma non è presente in ufficio perché la destinazione dello stesso è di pattugliare il territorio e ben venga che almeno pattugli il territorio. Però questa scelta di avere prestato un nostro dipendente e comunque sia che Grandate ci abbia rimesso in termini di presenza dell'ordine pubblico e della sicurezza non l'ho capita.

Così come non ho compreso le sanzioni elevate nell'anno 2022 quante sono state, e soprattutto quante sono state pagate. Perché chiedo le relazioni di servizio dei responsabili di servizio? Perché queste notizie importanti, e che sarebbero state a disposizione di tutti i consiglieri comunali sarebbero stati elementi determinanti, perciò non avendo letto le relazioni di servizio lo chiedo a voi, alla Giunta, la domanda è: quante sanzioni amministrative sono state elevate nel 2022 e quante sono state pagate?

Sulla missione 4, istruzione e diritto allo studio, nulla da eccepire, anzi colgo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale degli impegni che sta assumendo per il mondo delle scuole e soprattutto con l'istituto comprensivo sugli stanziamenti a favore dei giovani, e degli studenti.

Sulla valorizzazione dei beni e delle attività culturali potrei aprire un capitolo, così come ho anticipato al Presidente della Commissione biblioteca questa sera, ma gliela risparmio, ma visto che al pari del Consigliere Frangi è uno dei Consiglieri con cui parlo più serenamente possibile.

E arriviamo alla politica giovanile, allo sport, e al tempo libero e arriviamo a un punto dolente, signor Sindaco, e signora Giunta, scrivete nella relazione che la Sapa di Como ha espletato la procedura l'aggiudicazione della gestione dell'impianto del centro sportivo Comunale San Pos, si prevede l'imminente passaggio di gestione nel corso dell'esercizio 2023, la Delibera, e scrivete queste cose a marzo, in Delibera che mi è stata recapitata qualche giorno fa leggo che è stato rinnovato l'incarico di gestore provvisorio alla associazione Asd Grandate prorogandogli il servizio fino a luglio 2023.

Sul centro sportivo, sull'appalto io vorrei avere certezze a questo punto, oltre alle risposte, per le quali il mio gruppo consiliare si è dichiarato soddisfatto la precedente riunione del Consiglio a una precisa interpellanza, tra virgolette allo appreso che il mister campione del mondo effettivamente non fa più parte, perciò non lo sapevate, ve lo comunico, il signor Zanetti non è più della partita, perché Arena 4 ha cambiato l'assetto, il signor Zanetti super campione del mondo e campione anche dell'Inter non è più nel nostro giro, nonostante io abbia sui social annunci, proclami, addirittura dello stesso signor Zanetti che annunciava di essere arrivato a Grandate, ma a Grandate purtroppo, per lui o per noi, non ci è arrivato.

Perciò nel 2022 è stata espletata la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto, io chiedo a questo punto tempi certi alla Amministrazione, perché dobbiamo arrivare a luglio 2023? Assessore Ferrario. Questa è una domanda che molti cittadini, molti sportivi si stanno chiedendo, perché io frequento il centro sportivo due giorni alla settimana o tre, ma la situazione del centro sportivo sta degenerando tutti i giorni, non so se l'Assessore, se il Consigliere Delegato allo sport, ci vediamo altrove, ma non al centro sportivo, non so se al centro sportivo qualcun altro ci va a fare visita, sta cadendo tutto a pezzi. Assessore Brenna, Lei dovrebbe essere l'Assessore competente, anche se non ha la delega allo sport, ma le strutture sono sue, di sua competenza, sono deleghe sue.

Vedo umidità che entra da tutte le parti, i pannelli solari lei mi ha assicurato che funzionano, io glielo ricordo stasera che non funziona più niente. E volevo tecnicamente capire se slittiamo da marzo, perché la vostra delibera è di marzo, anche se siamo alla fine di aprile, a luglio, è perché dovete sistemare ancora un po' di cose, perché l'appaltante non vuole prendersi a carico la struttura perché è difettosa di alcune cose che la Amministrazione deve intervenire. Sono domande, non accuse eh, domande che io vi sto rivolgendo.

Poi la missione 9: Sviluppo Sostenibile e tutela ambientale, nulla da eccepire.

Trasporti e diritto alla mobilità, nulla da eccepire.

Soccorso civile, che vi devo dire? Non abbiamo neanche la protezione civile, se non i volontari del Lario, che ringraziamo comunque per tutto l'impegno che ci stanno mettendo, con la sola differenza che nei Comuni dove c'è la protezione civile sono volontari, i volontari del Lario mi sembra, stando alle vostre Delibere, un operano volontariamente. Ho letto la polemica di Casnate, perciò mi riallaccio un po' a quella di Casnate, alla realtà di Grandate, protezione civile costo zero, volontari della protezione civile di Cantù, per Casnate con Bernate, costano un tot.

Ho quasi finito Sindaco, e mi scuso anche con il Consiglio Comunale. Sulle relazioni internazionali, anche questo è un parolone, che Grandate abbia relazioni internazionali non può che farmi piacere, ma scrivere nella missione 19 che per le missioni e le relazioni internazionali abbiamo stanziato zero, io non avrei scritto niente, questa era la pagina che non dovevate farmi trovare, non la missione due, che è i motivi di giustizia, che poi motivi di giustizia ci sono, abbiamo aperto un contenzioso, lo ha detto Lei nella sua relazione, pesantissimo con la Guffanti, di cui chiederò conto tra poco, ma nelle relazioni internazionali abbiamo speso zero, dobbiamo spendere qualche parola a famosa del comitato gemellaggio che non riceve comunque sovvenzioni da parte dell'Ente, perché lo Statuto, non lo so, non vorrei addentrarmi in questo aspetto, però menzionare che abbiamo relazioni internazionali con il gemellaggio, ma il Comune di Tradate non stanziava niente, mi sembra un po', non dico ridicolo eh...

Arriviamo poi al succo, volevo chiedervi il ricorso al Consiglio di Stato della Guffanti per Piazza Italia come sta andando, perché comunque è fondamentale sapere se, visto che sono stati accantonati quattrini per questa vertenza, si voleva sapere che cosa stiamo aspettando, e a che punto siamo. Ho visto diverse Delibere di Giunta nell'anno 2022, perciò non sto andando fuori tema, ma sono sull'argomento, che la Giunta Comunale ha chiesto la sponsorizzazione di alcuni rondò, la manutenzione dei rondò per le rotatorie sul territorio Comunale, alcune le vedo purtroppo in pessimo stato, devo dedurre, mancando i cartelli pubblicitari che nessuno ha risposto alle vostre richieste di sponsorizzazione.

Avendo approvato nell'anno 2022 il progetto ambientale we transfer, e spiace che non sia tra noi il consigliere Tonati, si voleva chiedere a questo punto il progetto ambientale we transfer se è definitivamente morto, oppure sta aspettando che il consigliere Brenna tra un

impegno e l'altro sulla penisola, non lo sto dicendo ironicamente, io apprezzo chi si sta dando da fare la Nazione eh, se tra un trasferimento e l'altro, dico Lei, per non dire Ferrario, potrei anche additare la stessa battuta all'Assessore Ferrario, però so che il tema è delegato a Lei, perciò chiedo a Lei, visto che sono in attesa di tagliare il nastro della ciclopedonale che vorrei intitolarle, questo progetto ambientale di una mozione approvata alla unanimità del Consiglio Comunale a che punto siamo.

Ho finito Sindaco, individuazioni del Comune Ucraino, chiedo qui al Capogruppo, visto che anche lui ha alzato la mano assieme a me per quel progetto per il gemellaggio con il Comune Ucraino.

Sulla pedemontana ve l'ho detto, sulle lui ho detto, aspettiamo, ho visto la delibera l'altro giorno, che l'appalto con il nuovo gestore è ripartito e dovrebbe finalmente decollare.

E chiudo sulla casetta dell'acqua, con una notizia clamorosa, che potrei non farvi, perché me ne sono accorto e così come me ne sono accorto io, se ne sono accorti tanti cittadini, alla casetta dell'acqua fa acqua da tutte le parti, nel senso che è sporca, viene giù in un modo veramente che bisogna mirare il buco, di sera non si può, perché le luci che ci sono, sono praticamente quasi al limite, ma ho scoperto che è gratis.

Io ho appena scoperto che è gratis. Sì, lo so che lei mi controlla dalle telecamere quante volte vado a prendermi l'acqua, ma non c'è problema. Vado sempre. Però dico almeno comunichiamolo, ma dai.

La mia domanda è: ma perché non abbiamo comunicato ai cittadini che è gratis? Io l'ho scoperto per caso, mia figlia che mi accompagna, e sapete che è la mia segretaria personale mi dice: "Papà ma guarda che non serve la tessera", volevo sapere perché non avete comunicato ai cittadini dell'acqua.

Dicevo, mi sono appuntato delle segnalazioni sul programma opere pubbliche, mi faccia prendere un po' di respiro e comincio a sentire un po' di vostre risposte. Grazie.

FERRARIO FABIO (Assessore):

Prima risposta abbastanza semplice, sanzioni elevate nel 2022, qualche euro più di 15.000, 15.000 e qualcosa. Pagate non glielo so dire, so dire che normalmente la percentuale tra elevate e riscosso è intorno al 60%, e il 40% va a finire a ruolo mediamente negli ultimi cinque, sei anni. Invece il quesito un po' più complesso da ricostruire è la differenza delle riscossioni tra il 2021 e 2022, sono 240.000 euro, riesco a ricostruirglieli quasi tutti, salvo qualcosa che o a memoria o nei dati non riesco a trovare. Allora circa 70.000 euro sono maggiori entrate IMU, dettate, e questo lo abbiamo visto già nel bilancio di previsione, dagli accertamenti fatti nel 2019 e 2020 in cui la maggiore riscossione si è verificata nel 2021, nel 2022, 2023 e tutti quelli che hanno rateizzato il pregresso e quindi circa 70.000 euro, 72.000 euro. 34.000 euro sulla parte pubblicità, affissioni e cartellonistica, dopo il contenzioso con la Duomo, e il nuovo affidamento, sono circa 34.000, l'anno prima addirittura 40.000, di maggiori entrate rispetto alla parte pubblicità.

Il gettito IRPEF, nonostante abbiamo elevato la riduzione, la parte ancora soggetta al gettito IRPEF ha dato circa 14.000 euro di maggiore entrata. Vuol dire che abbiamo avuto dei reggimenti leggermente più ricchi dell'anno precedente.

Poi ci sono tre voci che non sono legate, entrano nella descrizione riscossioni, perché sono entrate per il Comune, ma sono 53.000 euro di maggior trasferimento statale rispetto all'anno precedente. 16.500 euro di maggior contributo dei frontalieri rispetto all'anno precedente e 22.000 euro di contributo regionale che avremmo dovuto ricevere nel 2021, la Regione non lo ha erogato, lo abbiamo cancellato dal bilancio 2021 e lo abbiamo riportato sul

bilancio 2022 per 21.000 euro. Sulla parte energetica. Questa roba qua, i 22.000 euro, genera una discrasia di 44, perché va a diminuire di 22 il 2021 e va aumentare di 22 il 2022, così arrivo a ricostruirle 230 su 240, sui 10.000 euro non so.

PRESIDENTE:

Piazza Italia e Guffanti, andremo in Consiglio di Stato, ad oggi è prevista per il periodo di settembre. Per cui a settembre sarà il Consiglio di Stato, almeno che non verrà nuovamente spostato e quindi vedremo che cosa uscirà da quella Sentenza.

Per quanto riguarda, invece, l'ordine pubblico: ho visto che è già più di una volta che mi rifà la stessa e identica domanda Consigliere Lucca, e la mia risposta – ovviamente – è sempre la stessa. Ed è questa: è una scelta che ho fatto io come Sindaco, so del fatto di perdere per 18 ore Debora sul territorio, so che però anche ci stiamo muovendo per acquisire un nuovo agente, e stiamo facendo questa sperimentazione per capire, per avere con noi il Comandante, che è con noi 12 ore, che è 5 ore ordinari di servizi, per capire in prospettiva 2023 se riusciamo ad arrivare con San Fermo a creare una struttura diciamo convenzionata, o che riesca a gestire in un modo più congruo, non dico un Corpo, ma una convenzione tra i due Comuni.

Quindi sperimentiamo questa forma, e sicuramente nell'immediato può dare da un lato una perdita di un operativo per 12 ore, dall'altro abbiamo un Comandante che ci coordina i vari servizi e i vari interventi.

È vero che per andare a supplire in parte la presenza delle 18 ore siamo andati oggi, ormai è più di un mese che collabora con noi a scavalco l'agente di Casnate con Bernate, ma non ci va a incidere questo sul costo dipendenti, perché le 18 ore che l'agente Tasca fa a San Fermo non le paga il Comune di Casnate, ma le paga il Comune di San Fermo. Diciamo stiamo provando a fare una sperimentazione per cercare di capire se riusciamo a trovare una forma e a mettere in piedi una struttura di Polizia Locale più coordinata, sapendo che le nostre forze non ci permettono di arrivare, per esempio, ad avere un Comandante a tempo pieno, più un altro agente a tempo pieno, per cui stiamo cercando di sperimentare delle forme che ci possono aiutare a migliorare questo servizio, consapevoli che nella sperimentazione ci possono essere degli inconvenienti, però io preferisco sperimentare la cosa per un periodo, piuttosto che stare fermo e fisso con un agente o solo due agenti sul territorio.

Per quanto riguarda Asd: Asd siamo andati in proroga per una questione fondamentalmente pratica, per far sì che la società chiudesse, perché se no c'era anche questo problema proprio pratici su questi aspetti siamo andati in proroga, e dovendolo prorogare abbiamo detto non stiamo qua a prorogarlo di un mese o due, lo proroghiamo fino a luglio e poi nel caso in cui si rientra prima, si rientra prima il nuovo gestore. Il nuovo gestore non è, come ha detto Lei, latitante per quanto riguarda dubbi che ha sul centro sportivo, sulle lacune strutturali del centro sportivo, anche perché abbiamo da poco fatto gli interventi completamenti di messa in sicurezza, per cui sulle strutture siamo più che intervenuti. Stiamo chiudendo, come ho detto nella risposta alla interpellanza, per chiudere il discorso di chiusura della SCIA. Oggi, e lo dico, quando vedrà anche il protocollo di aprile lo vedrà, ci ha consegnato il documento che adesso ci permette, insieme a un altro, di portare avanti il discorso della SCIA e la consegna del centro sportivo al nuovo gestore.

Per quanto riguarda, invece, l'illuminazione pubblica, è come ha detto Lei, se tutti gli atti vengono chiusi da parte degli uffici e dal fornitore, per maggio dovrebbero partire i lavori per l'inizio della illuminazione pubblica.

Per quanto, invece, riguarda la protezione civile: Dario, abbiamo un rapporto, come

abbiamo un rapporto con le associazioni del nostro territorio. A seguito di servizi che ci danno gli riconosciamo un contributo e un sostegno, e come lo è anche per tanti altri paesi sulla fascia Grandate fino a arrivare a oltre, a Cermenate, i volontari del Lario, sono la nostra protezione civile.

FERRARIO FABIO (Assessore):

Un'ulteriore curiosità, perché la avevamo fatta a fini statistici, rispetto al totale di ore fruite dalla Amministrazione da parte dei volontari del Lario e il costo della convenzione, è come gli riconosciamo un contributo di circa due euro l'ora, per dare anche la quantificazione del servizio. Quindi è bassissimo.

PRESIDENTE:

La casetta dell'acqua so che in questo momento sta erogando acqua senza incassi da questo io di mesi, su questo aspetto adesso, te l'ho detto, stiamo facendo proprio una valutazione sul discorso se intervenire su questa casetta, se mantenerla, diciamo se eliminarla o invece se sostituirla, però in questo momento che stiamo facendo queste valutazioni, che stiamo parlando di 1 mese, 1 mese e mezzo, da quando abbiamo aperto questo stato, preferiamo non fare un intervento che costa tot migliaia di euro per portarla a reintrodurre il pagamento, visto che sappiamo che il costo dell'erogazione è 04 – 05 a litro.

FERRARIO FABIO (Assessore):

Nel dettaglio: l'incasso dell'anno precedente era stato di 1.600 euro, a fronte di un costo medio manutentivo annuo che varia tra i 5 – 6.000 euro. Quindi adesso sostituire la parte dell'incasso che costa quasi 2.000 euro è una valutazione.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Sulla casetta dell'acqua io volevo essere più esplicito, anche se il mio gruppo consiglia in tempi non sospetti, già un anno fa aveva invitato la Giunta Comunale a chiuderla, io però vorrei essere chiaro e chiedervelo in modo ufficiale: l'acqua era gratis per una scelta o perché era guasta e nessuno se ne è accorto, perché io non vorrei essere accusato, visto che il Sindaco mi ha fatto intendere che mi vede a prendere l'acqua e che non pago, io ho segnalato al Comune che era gratis, perciò non risponderò di danno erariale all'Ente, però volevo capire se ve lo siete trovati così che era un guasto, oppure se è stata una scelta, è questo che voglio sapere.

PRESIDENTE:

Mi sembra che la risposta dell'Assessore Ferrario è stata chiara.

BRENNA (Vice Sindaco):

Un paio di precisazioni aggiuntive, perché molto è già stato detto e non mi dilungo, confermo che i pannelli solari del centro sportivo funzionano, dopo che Lei lo aveva evidenziato in un precedente Consiglio Comunale è stata mia cura immediatamente parlarne con l'ufficio tecnico, l'ufficio tecnico mi ha confermato che gli impianti funzionano.

Non so chi la informa che non funzionano. Io ho fiducia nell'ufficio tecnico, io quello che Le chiedo che siccome per dire che un impianto fotovoltaico non funziona bisogna accedere agli inverter, io Le chiedo di informarsi meglio e chiedo di dire al suo informatore come ha fatto a sapere attraverso gli inverter che l'impianto non funziona.

Ecco, quindi il detto, il sentito dire è un conto, la certezza è un'altra. L'altro aspetto, le infiltrazioni da tutte le parti, non mi risulta. Abbiamo fatto molteplici lavori, anche qui se c'è qualche infiltrazione e qualcuno lo sa spero che non si aspetti il Consiglio Comunale per evidenziare i problemi delle infiltrazioni.

Io ho un telefono che funziona, e poi, ecco, sui miei impegni personali penso di avere una agenda molto bene organizzata e di fare ciò che occorre per il bene del paese, senza lasciare indietro nulla. Sulle rotatorie, ecco, la sponsorizzazione ha fatto dei tentativi di cura da parte di privati e terzi interessati per naturalmente alleggerire alla Amministrazione i costi, ma l'Amministrazione ha il taglio programmato sulle rotatorie, c'è stata la siccità, ci sono state tutta una serie di problematiche, e quindi lo stato del verde in generale ne ha risentito, però non stiamo assolutamente trascurando le rotatorie. Il progetto ambientale We Trce, Lei sa che l'intenzione è legata anche alla realizzazione della ciclo pedonale e quindi aspettiamo di avere la disponibilità di quelle aree verdi per eventuali intitolazioni future di cui poi si ne parlerà e si valuterà e a oggi non c'è nulla di definito, ma c'è l'intenzione.

Niente, poi non è certo il gestore a fare passi indietro rispetto alla cura del centro, perché il nostro si può dire che è veramente uno dei pochi centri che è stato messo totalmente a Norma da codesta Amministrazione con una attenzione e una cura dei dettagli, dei particolari e del rispetto normativo che mi sento di dire che è stata veramente massima, e anzi il nostro centro può solo invogliare un gestore a prenderlo in gestione, perché glielo consegniamo a Norma su tutti gli aspetti, compresi anche la Normativa antincendio che non è da poco per un centro sportivo, solo queste precisazioni, perché genericamente dipingerci come Amministrazione, io Le chiedo di vedere anche la frequenza delle giunte che noi facciamo, ad esempio le video conferenze è vero che le facciamo, le facciamo spesso, ma abbiamo una frequenza e una dialettica di attività democratica molto attiva e quindi è un po' ingiusta una accusa vista da quel punto di vista, bisogna leggere invece le presenze e le attività che sono molto assidue da parte di tutti i componenti della Giunta. Con questo chiudo, ho voluto brevemente dare risposta a quei due, tre punti che mancavano, grazie.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Spiace che l'Assessore Brenna si metta a fare polemiche con me, che io non l'ho fatta con lui.

LUCCA GIORGIO (Consigliere):

Vorrei ringraziare a nome di Semi di Grano l'Assessore Ferrario il prospetto illustrativo che ha consegnato questa sera a noi Consiglieri. Direi che questo prospetto ci ha permesso di comprendere, almeno a grandi linee, le cifre principali del rendiconto.

Il nostro gruppo prende atto del risultato di Amministrazione, e non abbiamo nulla di particolare da aggiungere su questo punto. Grazie.

PRESIDENTE:

Visto il tempo più che congruo dedicato...

LUCCA DARIO (Consigliere):

No, no, io ho delle domande da fare.

PRESIDENTE:

Dario ti abbiamo dato tre quarti d'ora.

LUCCA DARIO (Consigliere):
(Fuori microfono).

PRESIDENTE: Dario mi fai parlare. Se vogliamo rimarcare il discorso del regolamento sai che ogni intervento dovrebbe durare sette minuti, se non dieci e per il bilancio raddoppia. Ma raddoppia questa tempistica, non che diventa perché tu parli, ti consentiamo su tematiche di questo tipo di parlare mezzora o tre quarti d'ora.

LUCCA DARIO (Consigliere):
(Fuori microfono).

PRESIDENTE:
Dario non ha nessun senso, per cui adesso ti prendi dieci minuti per i chiarimenti, o cinque minuti per le opere pubbliche e poi andiamo alle dichiarazioni.

LUCCA DARIO (Consigliere):
È molto disponibile, di ciò io la ringrazio, me li prenderò tutti e cercherò di essere comunque breve. Fa specie comunque che l'altra Minoranza sul giornalino Comunale dice che critica la vostra attività e in questa sede non dicono mai niente, anzi mettono sul tappeto rosso a Lei, solo perché questa sera è venuto con questo fascicoletto, l'ha ringraziata prima io di loro.

Io pensavo che ci fosse il timer qua, ma vedo che non c'è niente. Sul programma delle opere pubbliche, e ritorno a quello che stavo dicendo prima, spiace che l'Assessore Brenna... Avete detto sul giornalino che non siete contenti di niente, e questo qui è il riassunto dell'anno 2022 e non avete niente da dirmi, va bene, ne prendo atto. Infatti la vostra pagina bianca è esemplare, rispecchia quello che avete fatto qui questa sera, niente, nulla.

Di niente, lo giudicheranno i cittadini se io non parlo di niente consigliere Lucca, collega Lucca Giorgio. E comunque non tollero, io non offendo mai signori, ma che io parlo di niente da circa due ore non lo posso accettare e invito il Presidente del Consiglio a richiamare il Consigliere Lucca Giorgio.

Tanto quello che dice non viene registrato perché non parla, io invito comunque il Presidente del Consiglio Comunale a richiamare i Consiglieri a non offendere, perché io non ho offeso mai nessuno, mai nessuno.

Non è una critica, non avete detto niente neanche stasera, ha detto grazie all'Assessore. (Fuori microfono).

PRESIDENTE:
Consigliere Lucca non stiamo qua dieci minuti a parlare di niente. Dario adesso usa questi dieci minuti.

LUCCA DARIO (Consigliere):
(Fuori microfono).

PRESIDENTE:
Dario ti fermi un secondo? Prendi la parola.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Appunto, fare polemica con Semi di Grano penso che sia tempo perso. Sì, infatti vediamo che con voi Consiglieri attualmente in carica di accordo non ne raggiungiamo, spero di raggiungerlo con qualcuno più alto di voi.

Allora le domande che volevo porre all'Assessore: allora nell'anno 2022, con Delibera numero 63 dell'11... Anche perché dicono che è due anni che... Io in Consiglio Comunale mi preparo almeno cinque giorni prima, se voi non avete niente da dire e non vi preparate al Consiglio non dovete rimproverare me che io mi impegno a andare a cercare tutto e guardare tutto, penso che i miei elettori saranno soddisfatti del lavoro che faccio e i conti li faremo.

PRESIDENTE:

Dario siamo a 7.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Allora la delibera numero 63 di Giunta che approva il bilancio delle opere pubbliche anno 2022, va beh, è firmato dal tecnico Comunale, però l'approvazione avviene di Giunta il lavatoio aveva la priorità massima nell'anno 2022, siamo nell'anno 2023, si chiedono spiegazioni. Riconosco l'intervento alle scuole medie che aveva massima priorità ed è stato realizzato, per il cimitero la priorità era media, però si parla di uno studio di fattibilità delle alternative progettuali anche su questo punto si voleva chiedere qual è la vostra definizione sul cimitero, perché è stato chiuso due settimane per le esumazioni e perciò devo dedurre che non ci sarà più nessun ampliamento perché avete preferito, e io concordo con voi, di fare le esumazioni dei vecchi defunti.

Sulla ciclopedonale non ci avventuriamo più, sulla illuminazione pubblica abbiamo parlato. Mi vorrei soffermare anche sulla priorità massima sul progetto definitivo del cortile della Villa, si voleva sapere a che punto è l'iter alla sovrintendenza, riconoscendo in modo pubblico del buon lavoro svolto sulla riqualificazione della biblioteca Comunale.

Sul cablaggio della villa che era stata concessa... Sulla priorità massima del cablaggio della villa si voleva chiedere a che punto siamo. Perché comunque stiamo parlando di opere annuali previste nell'anno 2022. E poi anche del parcheggio del San Pos, so che per ambire ad avere alcune offerte, era stato previsto di realizzare in fondo alla via San Pos quel famoso parcheggio che è ancora nello stato attuale, cioè in una situazione non dico di abbandono, ma messo così un po' provvisorio e grezzo. E poi, visto che tanti cittadini si lamentano sui canali social, erano stati stanziati 50.000 euro, con priorità media, al piano delle asfaltature Comunali, si voleva chiedere nell'anno 2022 quali strade avete asfaltato, perché sono stati stanziati 50.000 euro e viste tutte le segnalazioni che dicono e rimproverano anche a me che io non ve lo vengo a dire, ma io qui ve lo ricordo ancora, questo piano delle asfaltature delle strade Comunali a che punto è? Per finire: il parco delle poste, ho visto, non c'è nessun cartello, ma sono andato per deduzione, che in parco delle poste è oggetto di un nuovo intervento, io presumo che sarà posizionata la seconda opera d'arte, che è stata concordata con gli studenti della scuola elementare.

Visto che scopro cammin facendo dove verranno messe e avendo individuato che la seconda verrà messa dove attualmente ci sono i lavori in corso, si chiede la terza che sarà realizzata forse nell'anno delle elezioni 2024 dove sarà apposta, grazie.

PRESIDENTE:

Primo punto il lavatoio: il lavatoio ci è arrivata da poco il parere della sovrintendenza, perché è soggetto a Sovrintendenza il lavatoio, per cui abbiamo ovviamente girato il parere della sovrintendenza allo studio che ci sta seguendo la progettazione per farci consegnare il progetto definitivo esecutivo, auspichiamo di averlo entro maggio, io auspico entro la metà di maggio proprio per poi approvarlo e metterlo a gara.

Per quanto riguarda, invece, il cortile, ha visto che lo abbiamo già approvato, è stato inviato alla SAB, per cui sta facendo la procedura di gara da parte della SAB della Provincia, e quindi stiamo attendendo quando la Provincia chiude la gara e ci dà gli esiti.

Per quanto riguarda la scuola media forse ha visto che oltre a quell'intervento abbiamo messo a gara, adesso è stata assegnata già alla azienda vincitrice, per cui faremo gli interventi di completamento e abbattimenti delle barriere architettoniche dentro la scuola media nel periodo estivo. Per quanto riguarda il cimitero, sia il cimitero, sia per quanto riguarda il parco poste abbiamo dato l'incarico di progettazione a un tecnico, diciamo a due studi, che adesso entro dovrebbe essere entro la fine di maggio ci danno i progetti per potere poi andare a gara e fare gli affidamenti.

Per quanto riguarda il cablaggio: il cablaggio stiamo facendo un approfondimento ulteriore con lo studio che ci ha portato il primo progetto che avevamo analizzato con una delibera di Giunta, e adesso stiamo facendo degli approfondimenti per quanto riguarda soprattutto il tracciamento del cablaggio nelle parti non tanto qua per esempio, ma soprattutto nella villa, nella parte proprio storica per avere, cercare di diminuire al massimo l'impatto visivo della cablatura.

Questo è, però anche con questo tecnico abbiamo l'incontro, il prossimo incontro adesso agli inizi di maggio per cui ci proporrà due soluzioni che dovranno aiutarci a risolvere questa problematica. Altri aspetti Dario? Le asfaltature, io le avevo messe lì sul punto anche per fare, volevo fare alcune asfaltature, arrivando già poi adesso il progetto di illuminazione pubblica, praticamente le ho bloccate io Dario le asfaltature, perché ho detto è inutile che partendo a maggio, illuminazione di cui una parte non è solo inserire i nuovi punti luce, ma una parte riguarda anche di fare nuove trincee, perché tenderemo il più possibile a spostare tutti i pali della illuminazione pubblica su territorio, diciamo su suolo Comunale, su suolo pubblico e quindi si dovranno rifare nuovi tracciati e quindi questo porterà a rompere le strade e quindi probabilmente ci sarà anche un po', come si dice, di disagio da parte dei residenti, però è un disagio che siamo disposti a sostenere, in vista poi di un'opera di illuminazione pubblica che viene completamente rinnovata sotto tutti i punti di vista.

Mentre per quanto riguarda il parcheggio San Pos tu hai visto che forse ha una priorità, ricordamelo Dario? Non è prioritario. Che priorità ha? Media, minima? Okay. Quello per quale motivo? Perché era un intervento che sostenevamo, che lo avevamo messo in riferimento al bilancio di previsione, però il bilancio di previsione non sapevamo al 100% oggi se quell'entrata ce l'abbiamo, però andremo a affrontare questo aspetto con il successivo punto, perché una parte della applicazione di quell'avanzo andrà per sostenere la realizzazione, per dare diciamo la copertura per potere già fare l'affidamento completo di progettazione e quindi successiva realizzazione.

La statua, hai indovinato, nel senso che non c'era granché, perché abbiamo detto già quando avevamo pensato a queste realizzazioni che dovevano valorizzare i punti di istruzione ed educazione all'interno del paese, per cui lì verrà realizzata quella che hanno pensato e concordato i bambini, gli alunni della scuola elementare, mentre la terza riguarderà la scuola media, però adesso ti dico: a oggi un posto preciso sulla scuola media non lo abbiamo ancora individuato, anche perché dipende molto da che cosa verrà realizzato.

E quindi in base al percorso che si farà con gli alunni poi di scuola media verrà identificato il luogo.

BRENNA (Vice Sindaco):

Brenna. Solo per dire che non ho altro da aggiungere alle risposte che ha già dato il Sindaco e come ha detto Lei la biblioteca ormai è in fase di definitivo completamento, ed è stata una buona opera pubblica, e ho voluto dire questo anche per fare comunque i complimenti ai progettisti perché hanno fatto veramente un bel progetto e lo scopriremo presto con l'utilizzo.

Grazie.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Io sulla biblioteca concordo pienamente con voi, va beh, non è che vi devo lasciare ogni intervento che faccio sulla biblioteca. Ho avuto l'amarezza nel riscontrare nel bibliotecario titolare che la realizzazione degli spazi non era come quella che lui aveva richiesto, mi ha lasciato un po' dubbioso, perché comunque pensavo di raccogliere anche il suo soddisfacimento dell'opera, e ho trovato il suo disappunto perché gli spazi per i libri non sono come aveva richiesto, ma comunque non possiamo accontentare tutti.

Sull'ultima opera d'arte, è richiesto in modo bonario alla Amministrazione Comunale di valutare, visto che la terza opera sarà realizzata su proposta degli studenti delle scuole medie, di rivalutare l'ultimo caseggiato che ormai sta cadendo a pezzi, non vi dico di comprarlo dal cittadino Vietnamita o dagli eredi del Vietnamita, però quello sarebbe secondo il mio modo di vedere l'unico spazio vicino alle scuole medie, al monumento dei caduti e alla parrocchia consono di un degno collocamento che potesse in qualche modo dare lustro comunque a quella che in teoria è la piazza centrale del paese.

Perché vedere quel caseggiato che sta cadendo a pezzi, c'è un piccione che sto cercando con tutti i modi morto, che è lì quasi da un anno e mezzo, che sto cercando di recuperare, ma non ce la faccio, perché comunque temo di essere denunciato, perché entro in una proprietà privata, comunque nella zona centrale del paese questa cosa indecorosa rispetto alle attività e alle case che sono state in modo degno ristrutturate proprio nel centro del paese, invito la Giunta a fare una riflessione, non per riscuotere la casa degli eredi del Vietnamita, ma almeno per sistemare quell'area che è proprio a ridosso del monumento ai caduti e delle scuole.

E poi chiedo, visto che ho ancora la parola e il telefono acceso, prima di fare la dichiarazione di voto il mio gruppo consiliare desidera avere una interlocuzione personale con l'Assessore al bilancio. Grazie.

BRENNA (Vice Sindaco):

Una brevissima replica su quell'accento alla riduzione di spazi della biblioteca, è infondato, il progetto della biblioteca, adesso vado a memoria, prevede la possibilità di mettere duecento libri in più rispetto a quelli che potevamo avere prima.

È infondato, lo so proprio per certo, quindi se è una voce diretta del bibliotecario, lo informi. Con lui ci eravamo anche incontrati più di una volta, quindi non so se credere se sia voce diretta del bibliotecario, perché a me personalmente lui ha anche scritto. Ma ha molto probabilmente dimenticato i criteri progettuali che erano quelli che con lui stesso prima di deliberare il progetto in Giunta ho incontrato, ho incontrato e abbiamo affrontato e quindi è brutto sempre a posteriori dire prima non era così, ma il progetto naturalmente dà duecento

libri più di spazio nella biblioteca, tra l'altro abbiamo inserito scaffali su delle pareti dove non c'erano. Abbiamo ottimizzato degli spazi su pareti inaccessibili, le stesse sedute della tribuna sono esse stesse scaffale, probabilmente usando il bibliotecario ci dirà se è vero che ha avuto questi dubbi. Poi se ha libri in più, quello è un altro problema, però anche un po' la scrematura dei volumi magari non più letti, non più utilizzati, ecco, tenere esposti i libri più utilizzati e più richiesti, ma soprattutto sono convinto, cosa che dirò personalmente al bibliotecario, perché voglio proprio incontrarlo a voce, e rifrequentare non più le carte, ma frequentare gli arredi, al bibliotecario dirò che molto probabilmente vivendo la biblioteca e arredandola si accorgerà veramente delle potenzialità in più che ha rispetto a prima, perché sono connaturali e non sono ideologiche, ecco. Grazie.

PRESIDENTE:

Riprendiamo il Consiglio. Guido per favore. Riprendiamo il Consiglio, non rifacciamo l'appello, ci siamo tutti, siamo d'accordo. Okay. Consigliere Lucca, andiamo alle dichiarazioni di voto.

FRANGI LUIGI (Consigliere):

È una risposta al Consigliere Dario Lucca, il quale mi ha chiesto che cosa voto. È chiaro che data l'età mi ha riconosciuto un po' di pratica politica, e penso che il Consigliere Lucca sappia che se un Consigliere di Maggioranza vota contro il bilancio o le variazioni di bilancio è una rottura politica insanabile che non ho nessuna intenzione, ma proprio neanche nell'anticamera del cervello di produrre in questa sede.

E quindi voterò senz'altro a favore.

PRESIDENTE:

Passiamo alle dichiarazioni di voto dei Capogruppo. Giorgio Lucca.

LUCCA GIORGIO (Consigliere):

Come già ho anticipato nel mio breve intervento di prima, il nostro gruppo prende atto del risultato di Amministrazione, questo documento è il risultato di Amministrazione, noi prendiamo atto del risultato di Amministrazione.

Non abbiamo critiche relative al risultato di Amministrazione, ci sembra, riteniamo che i calcoli siano stati fatti in maniera corretta e controllati debitamente, pertanto il nostro gruppo non voterà contro, e presenterà voto di astensione. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Dario Lucca, dichiarazione di voto.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Volevo sentire prima il Capogruppo di maggioranza. Va bene, la mia dichiarazione di voto. Precisiamo bene, perché il passaggio è fondamentale, a seguito anche della sospensione del Consiglio e dell'interlocuzione che ho avuto con l'Assessore al bilancio, il mio gruppo consiliare ha preso atto con soddisfazione delle risposte ottenute in fase di Consiglio a tutte le domande e a tutti i quesiti rivolti.

Certo, ritrovarci con un avanzo di Amministrazione così come lo ha definito il Capogruppo di Semi di Grano, positivo, la linea politica del mio gruppo consiliare è quella di riuscire comunque a non avanzare sempre tutti questi soldi, perché comunque parliamo di 4

milioni di euro di avanzo di Amministrazione, il che significa all'apparenza, all'apparenza che abbiamo una Amministrazione Comunale che spende poco, e che non realizza le opere che aveva comunque preventivato sul preventivo dell'anno 2022.

Invito l'Amministrazione Comunale e la Giunta Comunale a non accumulare tutti questi avanzi di Amministrazione, pur consapevole del momento storico, delle difficoltà economiche che ci sono, non solo a Grandate, ma a livello nazionale, perciò consapevole anche del fatto che state cercando di mettere nel granaio e di lasciare alla futura Amministrazione che nascerà dalle prossime elezioni in programma tra un anno, un buon bottino per potere operare.

Alla luce di tutto questo, il gruppo consiliare "Uniamo Grandate" ritiene opportuno esprimere un voto di astensione e non contrario, come avvenuto negli anni scorsi.

Però vorrei precisare anche la battuta simpatica, ironica del collega Frangi sul fatto che io questa sera sono venuto per esigenze non certo politiche e di facciata da questo lato del gruppo consiliare, che non si tratta ancora e al momento di nessuna, come lo hai definito all'inizio, compromesso storico tra "Uniamo Grandate il mio paese", e l'attuale gruppo di maggioranza, però si prende atto che a tutte le richieste di delucidazione e informazione il gruppo consiliare ha ottenuto risposte soddisfacenti.

Perciò il voto sarà di astensione, grazie.

GHEZZI MARZIO-GLAUCO (Consigliere):

Come Capogruppo del Gruppo di Maggioranza mi sento di ringraziare la Giunta per questa flessibilità che ha nell'usare la tecnologia e di trovarsi sistematicamente in ogni momento libero per consentire l'avanzamento di tutti i progetti e per il continuo aggiornamento che cerca di fare con i componenti dei Consiglieri di Maggioranza, per cui andate avanti così che noi saremo sempre con voi.

PRESIDENTE:

Andiamo al voto. I favorevoli? Gli astenuti? Giorgio Lucca, Fabio Altieri e Dario Lucca. La Delibera è immediatamente eseguibile, i favorevoli? Gli astenuti? Giorgio Lucca e Fabio Altieri. I contrari? Dario Lucca.

2. VARIAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023-2025 – APPLICAZIONE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE.

PRESIDENTE:

Passiamo al prossimo punto, che sono le variazioni di bilancio. La parola all'Assessore Ferrario.

FERRARIO FABIO (Assessore):

Le variazioni di questa sera sono variazioni esclusivamente tecniche per consentire, come diceva il Sindaco, l'avanzamento e l'operatività del piano delle opere pubbliche.

Come sapete quando facciamo il bilancio di previsione, per poter prevedere tutta una serie di opere necessita all'interno del bilancio di previsione determinarne anche la fonte di copertura economica per potere dare avvio alle opere previste nel bilancio di previsione, questa sera in seguito alla approvazione del bilancio, andiamo ad applicare subito 650.000 euro dell'avanzo di Amministrazione in aumento in entrata, e quindi sul 2023, sulla quota vincolata per 150.000 euro, l'applicazione della quota di avanzo derivante da vincoli dell'Ente, oppure vecchi proventi derivanti da oneri di urbanizzazione come vi avevo illustrato prima, che vanno a compensare un meno 150.000 euro sul capitolo proventi derivanti dalle concessioni edilizie e sanzioni di disciplina urbanistica, se c'era una previsione di oneri di 150.000 euro non realizzata destinata a copertura di opere, viene compensata in applicazione dell'avanzo per 150.000 euro.

Parimenti, andiamo a fare una seconda applicazione dell'avanzo, derivante dall'ultimo consuntivo, per 500.000 euro, per la quota destinata invece agli investimenti, che va a compensare quanto avevamo previsto in copertura sulle opere con l'alienazione di beni immobili che invece non è stata realizzata e non viene realizzata per il medesimo importo di 500.000 euro.

Tecnicamente che cosa succede? Tutti gli anni, tutti gli anni, negli ultimi due anni avendo la capacità dell'avanzo abbiamo dato copertura in bilancio di previsione attraverso la possibilità di poter vendere degli immobili ancora di proprietà Comunale, avendo poi disponibilità nell'avanzo non procediamo a vendere gli immobili, ma applichiamo l'avanzo per reperire le medesime cifre.

650.000 euro di maggiori entrate con l'applicazione dell'avanzo e cancellazione delle due coperture per 500.000 e 150.000. Variazione molto tecnica, ma che ci permette di essere operativi e proseguire con le opere, dandogli non più una copertura, diciamo così, teorica prevista in bilancio di previsione, ma una copertura reale e pratica con l'applicazione dell'avanzo immediato.

PRESIDENTE:

Una precisazione: l'avanzo che andiamo a applicare andrà a coprire tre interventi fondamentalmente, due li abbiamo visti, li abbiamo già annunciati prima, sono l'intervento sulla progetto del San Pos, sono il terzo lotto della ciclo pedonale, quello che dall'Agorà porta alla via Carducci, e che è dentro nel piano delle opere pubbliche, sono tutte opere che sono dentro nel piano delle opere pubbliche e l'altro è la copertura per la riqualificazione del parco Poste, e della parte di piantumazioni che sono oggi presenti al parco Topolino e quelle lungo, tanto per capirci, la riva dove è ubicata la struttura dell'area feste.

Lascio la parola ai Consiglieri.

LUCCA GIORGIO (Consigliere):

Il nostro gruppo rileva che la parte disponibile è di 744.000 euro circa. Due considerazioni: sappiamo che la fondazione Achille Brioschi vuole aprire una nuova sezione denominata "Sezione Primavera", e quindi riteniamo che sia giusto mantenere i finanziamenti che negli anni passati sono stati destinati alla fondazione.

Chiediamo il motivo a questo punto, il motivo, la ragione per cui a fronte dei, permettetemi il termine, soliti, 85.000 euro, quest'anno ne sono stati destinati 3.000 in meno.

La seconda considerazione: vogliamo ricordare la proposta di Semi di Grano, vogliamo ricordare la proposta di Semi di Grano di aumentare le borse di studio riservate alle studentesse meritevoli e agli studenti meritevoli, questa proposta non è ancora stata formalizzata, però ci riserviamo di farlo nel futuro.

Grazie.

FERRARIO FABIO (Assessore):

Una precisazione: non mi ricordo dei 3.000 in meno, mi pare che abbiamo stanziato il medesimo importo di 85.000, in ogni caso è improprio, proprio tecnicamente dal punto di vista di bilancio, parlare di contributo alla fondazione, perché ci sarebbe vietato per Legge. Cioè l'Ente Comunale non può erogare contributi alla fondazione privata, la cifra che l'Amministrazione Comunale stanziava ogni anno, che hai definito riferita all'asilo, è un contributo alla diminuzione delle rette dei residenti, non è un contributo alla fondazione; cioè è un importo destinato a ridurre le rette dei residenti che frequentano la fondazione.

Per quanto riguarda la classe primavera: ci è arrivato il progetto, abbiamo già deliberato in Giunta positivamente, anche perché il progetto della istituzione della classe primavera permetterà alla fondazione, da un prospetto che ci hanno presentato, delle maggiori entrate, e quindi una proiezione di disavanzo inferiore rispetto a quella degli anni precedenti, perché il costo benefico delle rette rispetto al costo di mettere in funzione la classe primavera porterà un vantaggio positivo di qualche migliaio di euro all'anno alla fondazione, però l'Amministrazione non eroga contributi alla fondazione, ma entra nella parte sociale come abbattimento delle rette dei residenti.

PRESIDENTE:

L'altro aspetto, per esempio sul 2023, noi la cifra che abbiamo stabilito per la fondazione Brioschi non è su questo bilancio, ma è su quello previsionale che abbiamo approvato la volta precedente, e lì abbiamo continuato a stanziare la cifra di 85.000, perché è quella che nella loro relazione la fondazione ci ha indicato nel loro prospetto per la gestione annuale del servizio.

FERRARIO FABIO (Assessore):

Un'ulteriore precisazione: in realtà l'intervento della Amministrazione sulla scuola dell'infanzia nel bilancio 2022 è quasi di 100.000 euro, perché 85.000 euro è il contributo diretto in riduzione delle rette dei residenti e poi c'è una parte che cuba complessivamente quasi 13.800 euro, a memoria, che sono invece dei casi gestiti tramite i Servizi Sociali, il sostegno totale della retta dei bambini che frequentano l'asilo.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi su questo punto? Consigliere Dario Lucca.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Io non avevo previsto grandi interventi, però sentendo che Semi di Grano quando parla, parla sempre di Fondazione dell'Achille Brioschi, a questo punto mi viene spontaneo chiedere se Semi di Grano sono la fondazione Brioschi, perché gli unici interventi che vedo da quei banchi fate sono sempre a sostegno della fondazione, per amministrare un Comune non c'è solo la fondazione dell'Achille Brioschi, non è che dobbiamo dare merito alla Presidenza o al consiglio di amministrazione della Fondazione, perché mettesi mia figlia, che è ancora minorenni e non può, mettesi mia figlia a gestire l'asilo con tutti i contributi, che non si chiamano contributi, ma sostegni, alla guida dell'asilo andrebbe tutto bene, senza il Comune la fondazione Brioschi probabilmente dovrebbe chiudere i cancelli domani, perciò dico: c'è chi ancora oggi con i soldi che arrivano dalla Amministrazione Comunale si fa grande di gestire l'asilo, ma dico: senza i soldi della Amministrazione Comunale l'asilo sarebbe chiuso, perciò non capisco questi continui, giusti per l'amor del cielo, anche io in passato ho fatto interventi in favore della fondazione Brioschi per il servizio sociale che svolge, però venire questa sera a sentire da Semi di Grano che gli hanno abbassato, perché comunque sia io sono convinto che sia più aggiornato il Consigliere Lucca Giorgio di Lei, se il Consigliere Giorgio ha detto questa sera ufficialmente che non gli avete dato 3 mila euro, io sono sicuro che la fonte del Consigliere Lucca Giorgio sia più autorevole della Sua Assessore, perché non penso che qualcuno abbia mandato allo sbaraglio il consigliere Giorgio a dire che non gli avete dato 3 mila euro in più rispetto agli anni passati.

Perciò solo convinto che quello che sta dicendo il Consigliere Lucca Giorgio sia la realtà. Però deve essere ben chiaro, perché io ricordo, è anche antipatico parlare male, parlare non male, parlare degli assenti, che l'Amministrazione precedente, forse il Sindaco era Assessore, ma l'ex Sindaco Luraschi fece proprio un quesito alla Corte dei Conti su questo aspetto e l'Assessore era comunque Ferrario, ma penso che c'era già anche l'Assessore Peverelli al suo fianco all'epoca nella gestione del Sindaco Luraschi, ricordo bene la risposta che la Corte dei Conti diede per la fondazione, e io sono convinto che così come operò giustamente e nei canoni dettati dalla Corte dei Conti l'Amministrazione Luraschi, anche l'attuale Amministrazione Peverelli si sta comportando secondo quelli che sono i dettami stabiliti in quel quesito posto alla Corte dei Conti.

Poi che ci siano aiuti che apprendo questa sera nella risposta che sta dando, che ha dato l'Assessore al Consigliere Giorgio Lucca, di questi ulteriori 13 mila euro per i sostegni economici d'accordo con l'ufficio dei servizi sociali per i casi più acclarati di difficoltà, io certamente il mio gruppo consiliare non può mettersi di traverso, e perciò il plauso va in questa direzione.

Però io volevo spostare l'attenzione non solo sull'asilo...

FERRARIO FABIO (Assessore):

Per completezza e precisione sugli importi: nel bilancio di previsione relativo al 2022 abbiamo previsto, come sempre negli ultimi cinque anni, 85.000 euro, ne abbiamo liquidati nel 2022 82.000, perché poi è legato al numero dei residenti in abbattimento delle rette. Nel bilancio di previsione del 2023 che abbiamo approvato due Consigli fa abbiamo previsto ancora 85.000 euro.

BRENNA (Vice Sindaco):

Brenna. Io volevo fare solo una piccola precisazione su quanto affermato dal Consigliere Dario Lucca: se noi non dessimo all'asilo questo contributo non è vero che l'asilo

chiude, dovrebbe alzare le rette, per questo il contributo, e quindi diciamo il cittadino si troverebbe a pagare molto di più per portare i suoi figli, è lì che interviene il Comune e abbatta le rette, perché questo contributo è mirato solo a quel fine sociale che è quello di rendere più sostenibile il costo dell'asilo.

Nel piano dello stesso asilo la Sezione Primavera è solo una buona notizia, cioè un servizio in più, una sostenibilità delle rette tale che genera un segno più a fine gestione, anche se non ricordo male erano 18 mila euro, qualcosa di simile, ecco, lo dico con il forse questa cifra, e quindi cioè ho voluto solo precisarlo per fare capire che i rapporti sono limpidi, chiari e puliti e i 3 mila euro non è certo una intenzione di ridurre la contribuzione come ha spiegato l'Assessore, grazie.

LUCCA GIORGIO (Consigliere):

Volevo chiedere una cosa: ma quindi è previsto che sulle rette relative alla Sezione Primavera non ci sarà un contributo da parte della Amministrazione, è corretto?

FERRARIO FABIO (Assessore):

Ci sarà il medesimo contributo, il tema è che il numero dei residenti che frequentano l'asilo di Grandate negli ultimi cinque anni è sempre diminuito rispetto al numero dei non residenti, quindi siamo riusciti a mantenere il medesimo delta sulla retta residenti e non residenti di 110 euro, anzi negli ultimi due anni era stato anche aumentato, perché prima era 100 euro, adesso il differenziale è 110, perché sono meno i ragazzi di Grandate, i bambini di Grandate che frequentano l'asilo. Probabilmente con la classe primavera, in realtà la classe primavera comprende un pezzo di bambini che prima potevano frequentare il micronido, che è l'anno tra i cinque e sei anni della prima classe dell'asilo, e quindi allargamento di un anno, sulla retta del micronido la riduzione era di duecento euro, se la allargano a una classe di 6 o 7, il contributo della Amministrazione è di qualche migliaio di euro di differenza e quindi può darsi che i 3 mila che non hanno incassato sul 2022, potrebbero incassarli completamente sul 2023, però poi dipende dal numero di iscritti effettivo e dal differenziale delle rette.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Grazie Presidente. Volevo dire all'Assessore Brenna che comunque stiamo dicendo la stessa cosa, io non sto criticando nulla su quello che è la scelta della Amministrazione Comunale verso la fondazione. Certo è, mi è parso di avere letto nella richiesta che è pervenuta dalla fondazione che comunque la fondazione vi ha chiesto più soldi rispetto a quello che gli viene consegnato annualmente sotto forma di contributo, comunque sia io non ho nulla... Mi è parso di leggere che chiedevano leggermente una quota di più, ma è stato ribadito anche dal Consigliere Giorgio Lucca adesso, che chiedevano un contributo di più per l'asilo nido, però è un problema che a me...

PRESIDENTE:

Hanno chiesto è quello che hanno scritto nella richiesta, punto. Io come amministratore guardo quello, e nella richiesta c'era scritta la cifra che ha ribadito Ferrario, 85.000 euro.

FERRARIO FABIO (Assessore):

Conosco bene da 14 anni il bilancio della fondazione, perché ce lo facciamo trasmettere ogni anno, ha avuto periodi alterni, con momenti di grande difficoltà negli anni

2010 – 2011, tanto è vero che abbiamo per due anni alzato il contributo straordinario della Amministrazione, un anno a 110.000 euro e un anno a 140.000 euro, e questo significa che l'Amministrazione è sempre stata attenta a fare in maniera che la fondazione comunque non andasse in default, questo non significa lasciare alla fondazione la possibilità di dire: "Fate la perdita che volete rispetto al bilancio di esercizio, perché tanto c'è l'Amministrazione Comunale", cioè abbiamo sempre spinto nel cercare anche loro di revisionare le rette, di guardare i costi, di guardare la gestione del bilancio nel corso di tutti gli anni.

Negli ultimi anni c'è comunque un disavanzo nella gestione corrente della fondazione Brioschi, tutti gli anni, variabile tra 10, 15, 20.000 euro, e però negli ultimi anni è coperto dalle elargizioni dei fondi di riserva che la fondazione ha ricevuto.

E quindi questo tema per i prossimi 2 – 3 anni di eventuale incapacità della fondazione di fare fronte al conto economico non esiste, tra tre o quattro anni si vedrà.

LUCCA DARIO (Consigliere):

Chiuso l'argomento, non so se hanno qualcosa da dire, era un argomento che il mio gruppo non voleva toccare, io volevo soffermarmi brevemente, ma sarò rapidissimo, sul fatto della riqualificazione del Parco Poste, oltre alla nuova opera sponsorizzata, tra virgolette, dagli scolari e la scuola elementare, si chiede alla Amministrazione, e soprattutto all'Assessore al verde, che dovrebbe essere sempre l'Assessore Brenna di mettere mano comunque al verde, perché in quel parco delle poste ci sono i tubi che dovrebbero bagnare il prato, ma non c'è più né il prato, e anche i tubi sono tutti rotti, perciò chiedo all'Assessore Brenna o di rimuoverli o di fare qualcos'altro.

Sul parcheggio adiacente al centro sportivo mi avete già risposto sul punto precedente, sul terzo lotto della pista ciclo pedonale che non vediamo l'ora di intitolare all'Assessore Brenna, perché è da venti anni, no, venti anni no, sarà almeno 12 anni che ne parliamo, ma non ne vediamo ancora l'esecuzione, potrei essere favorevole, perché comunque vedo che i suggerimenti avanzati nel corso di questa Legislatura da questo gruppo consiliare sulle alienazioni del patrimonio residenziale Comunale si è bloccato, sapete che comunque questo gruppo consiliare si è sempre espresso contro la vendita dei gioielli di famiglia, a partire dal Peverel, ma leggo con soddisfazione che sono previste minori entrate in un avvio delle procedure di alienazione in tal senso.

Vado già in dichiarazione di voto, prendendo atto che è la seconda variazione al bilancio che arriva sui tavoli del Consiglio Comunale nel giro di poco, potrei dire che è la poca programmazione, ma voi mi risponderete sicuramente che l'oggetto della delibera è per potere applicare l'avanzo di Amministrazione che abbiamo votato poc'anzi nella precedente deliberazione.

Per gli interventi previsti con l'applicazione di avanzo di Amministrazione io tecnicamente potrei darvi il voto favorevole, e questo desidererei che... Potrei dare il voto favorevole alla applicazione, ovviamente avendo questo gruppo consiliare una dignità politica a monte e avendo votato contro al bilancio d'esercizio da voi proposto, la via alternativa è ancora... Mi sono astenuto? Previsionale, perché non c'erano ancora dei contatti, tutto lì, perché probabilmente avevo già il giorno dopo ho sentito l'Assessore Ferrario che se mi avesse informato su determinate cose, prima di quella votazione probabilmente il voto sarebbe stato diverso.

Comunque anche a questo provvedimento il gruppo consiliare che qui rappresento si astiene. Grazie.

PRESIDENTE:

Lascio a Giorgio Lucca l'eventuale dichiarazione di voto.

LUCCA GIORGIO (Consigliere):

Grazie Sindaco. La posizione del nostro gruppo consiliare è questa: a fronte di una parte disponibile così abbondante riteniamo di voler sollecitare l'Amministrazione ad accelerare i lavori. Vorremmo vedere realizzata qualche opera entro la fine del vostro mandato, per questo il voto stabilito, deciso dal nostro gruppo consiliare è voto contrario. Grazie.

GHEZZI MARZIO-GLAUCO (Consigliere):

Mi aspettavo come Capogruppo una dichiarazione all'opposto ma noi siamo stati e saremo favorevoli, e quindi per accelerare siamo favorevoli aiuta sempre tutti.

PRESIDENTE:

Andiamo ai voti. I favorevoli? I contrari? Giorgio Lucca. Gli astenuti? Fabio Altieri e Dario Lucca. La Delibera è immediatamente eseguibile, i favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Giorgio Lucca, Fabio Altieri e Dario Lucca.

3. APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2023

PRESIDENTE:

Passiamo al prossimo punto, che è la Delibera che riguarda le aliquote della TARI.

FERRARIO FABIO (Assessore):

Nell'approvazione delle tariffe TARI 2023 vi ricordo che noi ogni anno siamo soggetti alla approvazione delle tariffe rispetto all'esercizio in conto, andiamo a stabilire le due modalità di pagamento della prima e della seconda rata, con le due date di luglio e di ottobre, e andiamo con i nuovi interventi di Legge, costi attribuibili o meno a ridefinire con qualche variazione di qualche centesimo le varie tariffe tra fissa e variabile, prendendo conto sulla parte fissa di una percentuale dell'incremento ISTAT dell'anno scorso, la delibera non è corredata dal P.E.F., piano economico e finanziario della TARI, perché il P.E.F. ha cadenza biennale e lo abbiamo fatto l'anno scorso nel 2021 per gli anni 2022 e 2023. Il P.E.F. prevede quali sono tutte le componenti di costo che vanno a determinare il costo del servizio dello smaltimento rifiuti e conseguentemente quanto deve essere applicato a utenze domestiche e non domestiche con un vincolo che è quello che dobbiamo dare comunque rispetto a piano finanziario, una copertura del 95% rispetto all'ipotesi del costo del servizio. Io mi sono diletta a vedere le nuove tariffe 2023, rispetto alle tariffe 2022 quale scostamento generavano sulla popolazione famiglie e sulla popolazione imprese, noi abbiamo 1.484 utenti TARI, tra residenze civili e residenze non domestiche che nel 2022 hanno dato un gettito accertato di 302.317 euro.

Le tariffe 2023, così come si sono composte, dovrebbero dare un gettito di 309.507 euro, e quindi uno scostamento dello 0,2%, ma lo scostamento dello 0,2% non è legato a incrementi rispetto alle singole utenze, ma è legato principalmente, scostamenti sono 51 superiori all'1%, tutti gli altri 1.430 hanno scostamento in più e in meno inferiore all'1%. Gli scostamenti sono principalmente per l'80% su attività commerciali o industriali legate al cambiamento della natura dell'attività, faccio un esempio palese, cioè un pezzo dell'Artsana che era dedicato a magazzino produzione, è diventato dedicato a lavorazione e uffici che ha una tassazione diversa rispetto al magazzino di mero stoccaggio e sono i tre o quattro utenti quelli commerciali e industriali che hanno le variazioni più alte intorno al 6 - 7% e sono solo 51 quelli che hanno una variazione superiore all'1%, tutti gli altri restano per il 99% invariati, c'è uno scostamento di 07, 08, 05 che equivale a niente.

L'altro dato statistico che non ho fatto in tempo a riportare, ma che ho riverificato con l'ufficio ragioneria con i 12 Comuni del circondario, andando da Fino Mornasco, Luisago, Casnate, Montano Lucino, Senna Comasco, Cadorago, Villa Guardia o meno, siamo ancora il Comune con le utenze domestiche più basse di tutti i Comuni del circondario, questo lo potete verificare chiedendo a chiunque vostro conoscente dei Comuni limitrofi quanto pagano il servizio taxa rifiuti che nel migliore dei casi a Villaguardia è una volta e mezzo il nostro, negli altri Comuni è due volte, due volte e mezzo il nostro, grazie al fatto che godiamo anche di avere tantissimo industriale e terziario che fa la gran parte dell'assorbimento del costo della taxa rifiuti.

Non ho altro da aggiungere.

PRESIDENTE:

Lascio la parola ai Consiglieri se hanno necessità di chiarimenti sulla Delibera. Prego Consigliere Giorgio Lucca.

LUCCA GIORGIO (Consigliere):

Grazie.

Una domanda: perché la prima rata è stata programmata per il 31 luglio e la seconda per il 31 ottobre e non magari a fine anno, in modo da distanziarle un po' di più tra di loro?

FERRARIO FABIO (Assessore):

In teoria è un auspicio, perché anche l'anno scorso poi con l'Ente organizzatore della riscossione non siamo riusciti per tempo a ottenere l'emissione di bollettini, con quelle date lì, e quindi se vi ricordate la TARI nel 2022 siamo usciti con la prima rata al 30 di novembre e con la seconda rata al 31 di dicembre, pagabile entro il 31 di gennaio, l'abbiamo incassata addirittura nel 2023. Abbiamo cercato, siccome poi con l'Ente esterno che ci fa questo servizio, rischiamo sempre di andare lunghi, di anticipare leggermente le date per cercare di incassarle all'interno dell'esercizio.

Tenete conto che il servizio è un servizio che è effettuato da gennaio, e quindi viene pagato comunque a posteriori, invece che anticipato.

LUCCA GIORGIO (Consigliere):

È tutto per me, grazie.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altre domande, andiamo alle dichiarazioni di voto.

Favorevoli?

LUCCA GIORGIO (Consigliere):

Astenuti "Semi di Grano".

PRESIDENTE:

Andiamo al voto

(La registrazione si interrompe)